



Liceo Classico Statale
"Francesco Vivona"

Piano Triennale Offerta Formativa

aa.ss. 2022-2025

**Se vuoi vedere più lontano
devi salire più in alto**



www.liceovivona.edu.it

Sede Viadella Fisica, 14

Sede Via V. Brancati, 30



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO VIVONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4361** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fondato nell'a.s. 1961/62, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

A partire dal 2001/2002 la scuola cresce costantemente, fino a raggiungere le 51 classi in organico nell'a.s.2022/23, pari a quasi 1200 alunni, cifra quest'ultima che fa di questa scuola il liceo ad esclusivo indirizzo classico più grande del centro-nord d'Italia.

Dal 2004-05 la scuola è articolata su due sedi, una in via della Fisica, 14 e l'altra in via Vitaliano Brancati 20, nelle quali sono presenti corsi completi di classico tradizionale: entrambe le sedi, per rispondere alle esigenze di una popolazione scolastica stabile e radicata nel territorio, si avvalgono di attrezzature adeguate ed efficienti, quali i laboratori multimediali e i nuovi laboratori di scienze e di lingue.

Dall'anno scolastico 2015/16 sono state attivate sezioni Cambridge Assessment International Education (CAIE), coerenti con le nuove linee di internazionalizzazione della scuola tutta.

Per rispondere alle crescenti richieste del territorio e soprattutto consapevoli della necessità di offrire strumenti adeguati agli studenti che rivelano attitudini all'approfondimento delle materie scientifiche, dall'a.s. 2016/17 è stata introdotta una sezione di potenziamento matematico-scientifico in entrambe le sedi.

Sempre nello stesso anno, in entrambe le sedi, è stata avviata la completa riorganizzazione della biblioteca che, così riorganizzata, è oggi concepita come ambiente di apprendimento trasversale ed è divenuta Bibliopoint, grazie ad una convenzione con le Biblioteche di Roma, in collaborazione con Enti e Istituzioni.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica e laica - la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari.

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali i più rilevanti sono la presenza di un corpo docente stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro, e la collaborazione delle famiglie, che vedono nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi



fondamentali per la formazione dei giovani.

Vocazione della scuola è inoltre quella di aprirsi alle esigenze del territorio, offrendo a studenti e ai residenti numerose occasioni di incontro, di dibattito e di approfondimento su tematiche di comune interesse.

Oggi il liceo, nella convinzione che l'impianto tradizionale di questo percorso di studi conservi integra la sua efficacia formativa, mantiene come discipline fondanti il latino e il greco ma, nel contempo, si è aperto alle istanze crescenti di un approfondimento del curriculum in ambito scientifico e delle lingue straniere.

In questa prospettiva vanno considerati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa comprendente le sezioni CAIE (J,E,K) e quella di potenziamento scientifico (D)
- il progetto lingue, per l'attivazione di corsi di lingue (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco) per il conseguimento delle certificazioni sia in orario pomeridiano sia, per il biennio, il sabato dalle 11:30.

Più in generale, il liceo ha come peculiari obiettivi il superamento della dicotomia tra saperi umanistici e scientifici, la valorizzazione della cultura classica, il potenziamento delle discipline scientifiche, l'innovazione didattica e metodologica anche mediante le moderne tecnologie, e le esperienze di apertura all'internazionalizzazione



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCESCO VIVONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC09000T
Indirizzo	VIA DELLA FISICA 14 (EUR) ROMA 00144 ROMA
Telefono	06121123085
Email	RMPC09000T@istruzione.it
Pec	rmpc09000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovivona.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO
Totale Alunni	1127



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto è articolato su due Sedi, entrambe provviste di strumentazioni adeguate ed efficienti:

Entrambe le sedi dell'istituto sono provviste di strumentazioni adeguate ed efficienti: LIM e



computer in ogni aula, laboratori di lingue, informatica, scienze e biologia molecolare. Inoltre ambedue le sedi sono dotate di rete LAN e di collegamento a Internet tramite fibra in ogni ambiente di apprendimento. E' stato anche realizzato un efficiente collegamento WiFi alla rete Internet in ogni piano. L'aula multimediale è utilizzata nella didattica curricolare ed extracurricolare. Dopo una significativa esperienza pluriennale in cui l'Istituto è stato Test Center per il rilascio della ECDL (European Computer Drive Licence), oggi si sta promuovendo la partecipazione ad altre esperienze come la certificazione EIPASS (European Informatic Passport), che attesta conoscenze specifiche riguardanti il mondo del lavoro, dell'istruzione e dell'informatica conformi alle nuove dinamiche digitali.

I laboratori scientifici

Dal 2000/01 è in funzione in via della Fisica un moderno e aggiornato Laboratorio di Scienze, Chimica e Fisica, che la scuola e continua ad aggiornare ed implementare; in particolare, dall'a.s.2014/15 il laboratorio possiede strumentazioni che hanno consentito l'integrazione della biologia molecolare nella didattica e nei PCTO. Recentemente è stata rinnovata la dotazione tecnica per ottimizzare le esperienze di microscopia.

Analogamente anche la sede di Via Brancati è stata dotata di un moderno laboratorio scientifico intitolato allo scienziato Giuseppe Martinoli.

Con tali mezzi si possono fornire competenze operative specifiche dando importanza all'osservazione, all'accuratezza delle misure ponderali e volumetriche, alla raccolta dei dati e alla loro discussione. È stato inoltre acquistato un moderno telescopio nell'ambito del progetto "Astronomia attiva" grazie al quale, in collaborazione con UniRomaTre, sono state realizzate serate astronomiche aperte al territorio nell'ambito delle attività PCTO.

Attrezzature sportive

La sede di via della Fisica dispone di due palestre attrezzate, la prima delle quali rinnovata nel 2011/12. Le strutture consentono lo svolgimento di attività sportive quali pallavolo, badminton, tennistavolo.

Anche la sede di via Brancati è dotata di palestra attrezzata e di spazi esterni. In succursale la palestra è stata completamente rinnovata nell'a.s. 2009/10.



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	25



Aspetti generali

Il Liceo Vivona, forte di una lunga tradizione, implementa e diversifica in un costante sforzo migliorativo l'Offerta Formativa al fine di fornire ai suoi studenti gli strumenti utili alla maturazione di una piena consapevolezza di se stessi e della realtà circostante.

Per i futuri "Cittadini del Mondo" la nostra scuola ha avviato un importante percorso di internazionalizzazione:

- incrementando in modo esponenziale la mobilità studentesca verso Paesi europei ed extra-europei (Usa, Canada, Australia, Nuova Zelanda etc.) e promuovendo la conoscenza dei sistemi scolastici esteri attraverso scambi e gemellaggi;
- favorendo la formazione linguistica attraverso il ben consolidato "Progetto Lingue" e le sezioni Cambridge Assessment International Education con l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline (Chemistry, Geography, Classical Studies, English as second language) anche in compresenza con insegnanti specializzati;
- sostenendo la cooperazione internazionale attraverso una Progettazione europea che ha consentito l'accesso ad importanti finanziamenti (ERASMUS+) e la realizzazione di progetti PON;
- aderendo al progetto Ambasciatori d'Europa e alle iniziative progettuali promosse dalle Istituzioni europee a Strasburgo e a Bruxelles.

Per quanto concerne l'area scientifica, nell'intento di dare un concreto contributo al superamento della dicotomia tra saperi umanistico e scientifico, è attiva una sezione di potenziamento matematico-scientifico e le STEAM sono centrali nelle iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa, con la realizzazione del progetto EURETEKA (PNRR Labs) e la partecipazione ai progetti europei che promuovono le discipline scientifiche. Del resto, a conferma della validità della preparazione globale offerta dal liceo classico anche in questo settore, si ricorda che Alessio Figalli, Medaglia Fields della Matematica 2018, ha studiato presso il liceo Vivona.

Per favorire l'orientamento verso le professioni di area biomedica è attivo l'insegnamento di Biologia con curvatura biomedica in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Roma e Rete Nazionale dei Licei Biomedici.

Nell'area della promozione della lettura e dell'uso didattico delle risorse informative è attiva la Biblioteca Scolastica Multimediale, dotata di proprio O.P.A.C. (Open Public Access Catalogue),



piattaforma M.L.O.L. (Media Library On Line) e “Bibliopoint”, spazio aperto al territorio per studio, lettura e animazione culturale, in cui è possibile accedere ai servizi offerti dalle Biblioteche di Roma e dalle altre Biblioteche Scolastiche in Rete.

Caratterizzano la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica – la particolare attenzione alla formazione di tutto il personale, la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari (Almadiploma, Eduscopio).

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire senz’altro ad una visione della scuola e della sua funzione al servizio della società, condivisa a tutti i livelli: dal corpo docente - stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro – e dal personale non docente, nonché alla collaborazione delle famiglie che spesso affidano alla scuola, di generazione in generazione, i loro figli riconoscendo nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

In particolare, nella costante ricerca di arricchire la proposta educativa e di elaborare nuove strategie didattiche sempre più efficaci, presso la sede succursale è stato attivato il Progetto DADA con una nuova organizzazione degli ambienti per l'apprendimento.

Entrambe le sedi sono provviste di strumentazioni adeguate ed efficienti: Cablaggio degli edifici, LIM e computer in ogni aula, laboratori di lingue, informatica, scienze e biologia molecolare.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

L’attenta valutazione dei dati desunti dal RAV permettono di predisporre un Piano di Miglioramento conforme alle reali necessità degli studenti per raggiungere gli obiettivi strategici attraverso la corretta individuazione delle priorità e tenendo conto delle emergenze venutesi a creare a seguito della situazione pandemica, della necessità conseguente di rafforzare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, utilizzando e valorizzando tutte le effettive risorse professionali e finanziarie disponibili anche e soprattutto attraverso le attività laboratoriali

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Fisica e Scienze, anche potenziando le attività di laboratorio

Traguardi

Incrementare del 2% le attività progettuali finalizzate alla didattica laboratoriale in area scientifica

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Matematica nel quinquennio potenziando le competenze logico-matematiche e le attività laboratoriali

Traguardi

Incrementare del 2% gli esiti medi (in termini di valutazione finale) degli alunni

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline d'indirizzo, Latino e Greco, potenziando le competenze di traduzione e le attività laboratoriali

Traguardi

Ridurre del 2% il numero di alunni sospesi in Latino e Greco nel biennio e nel triennio

Priorità

Potenziare i risultati degli studenti nelle discipline linguistiche e nei linguaggi specialistici, anche potenziando le attività di laboratorio e l'uso della biblioteca

Traguardi

Incrementare del 2% le attività progettuali finalizzate alla didattica laboratoriale in area linguistica e dei linguaggi specialistici



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Matematica.

Traguardi

Omogeneizzare i risultati delle classi, riducendo del 2% la differenza negli esiti delle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Utilizzare in modo consapevole le tecnologie per lo studio e la ricerca

Traguardi

Implementare del 2% l'uso della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento e di ricerca

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la preparazione in Matematica, Fisica e Scienze degli alunni nell'ottica della prosecuzione in ambito universitario degli studi.

Traguardi

Dotare la scuola di monitoraggi per la valutazione dei risultati a distanza degli alunni anche in termini di CFU in facoltà scientifiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze e delle abilità nelle discipline matematico-scientifiche e nelle materie di indirizzo. Consolidare e potenziare le capacità di analisi e comprensione del testo

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti con debito formativo nelle discipline matematico-scientifiche. Diminuire del 4% il numero degli studenti con debito formativo nelle materie di indirizzo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Matematica e Inglese

Traguardo

Omogeneizzare i risultati delle classi, riducendo del 2% la differenza negli esiti delle prove standardizzate

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare la preparazione in matematica, fisica e scienze degli alunni nell'ottica della prosecuzione degli studi nell'ambito di facoltà universitarie scientifiche

Traguardo

Dotare la scuola di monitoraggi per la valutazione dei risultati a distanza degli alunni anche in termini di CFU in facoltà scientifiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Gli obiettivi formativi prioritari del Liceo Vivona contribuiscono quindi alla realizzazione dell'Obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030: garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
- Si sostanziano quindi nell'orientamento e nello sviluppo dell'alunno come individuo e nella formazione alla cittadinanza critica e attiva anche in una dimensione europea e internazionale attraverso:
 - - lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - lo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo anche attraverso l'implementazione dell'uso della Biblioteca nella didattica, l'apertura a collaborazioni tra scuole di diverso grado per la realizzazione di un curriculum verticale;
 - - la progettazione di attività didattiche per la definizione di un curriculum verticale di continuità tra classi terminali della secondaria di 1° grado e classi di biennio delle secondarie di 2° grado per un più efficace e consapevole orientamento alla scelta di indirizzo.
 - la realizzazione, in modalità cooperativa, di unità didattiche da sperimentare con alunni di classi diverse per l'acquisizione di competenze di comprensione del testo e logico/matematiche;
 - il supporto formativo ai docenti con attività laboratoriali di aggiornamento professionale a cura di qualificati esperti di



progettazione didattica, pedagogia e docimologia, lettura espressiva, uso di piattaforme e-learning, biblioteconomia.

- □ - il potenziamento delle strategie finalizzate all'inclusione scolastica per tutti gli alunni in difficoltà, DSA, BES e alunni con disabilità, mediante attivazione di percorsi didattici inclusivi; □- la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione; □- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle risorse informative per la ricerca e lo studio per la realizzazione di progetti ad ampio raggio; □- Il supporto agli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze in tutti gli ambiti disciplinari; □- il coerente sviluppo di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- □- l'implemento dell'Educazione Civica all'interno delle attività curricolari, dell'AAIRC ("Elementi di Economia e dei Mercati" - Attività Alternativa Insegnamento Religione Cattolica), dei PCTO e delle attività extracurricolari
- Gli obiettivi a breve termine dell'Istituto in relazione alle priorità sono:
 - incremento delle skills scientifiche e tecnologiche degli allievi e rafforzamento di alcune soft skills (problem solving, creatività, capacità di lavorare in gruppo, flessibilità, gestione del tempo, motivazione), al fine di consentire il superamento di test di ingresso e migliorare i risultati universitari.
 - Implementazione dell'insegnamento di biologia con curvatura biomedica per orientare e preparare gli studenti ad affrontare le facoltà medico-sanitarie;
 - prosecuzione, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, dei progetti legati alle certificazioni linguistiche per consentire a tutti gli studenti di affrontare la realtà globale
 - conseguimento di certificazioni linguistiche, almeno di livello B2, in una lingua comunitaria per un numero crescente di allievi.
- • raggiungimento di un maggior numero di risultati di eccellenza e di fascia alta e medio-alta, nelle valutazioni al termine di ogni anno di corso e al termine dell'Esame di Stato. • formazione del personale docente rivolta alla progettazione di una didattica per competenze; • potenziamento della cooperazione con le scuole secondarie di primo grado per attività di ricerca/azione con particolare riferimento alla didattica orientativa; • miglioramento degli ambienti di apprendimento innovativi e che consentano una diversa interazione tra docente e allievi e tra gli allievi stessi. • sviluppo della dimensione dell'inclusione e della personalizzazione, attraverso la promozione di attività didattiche finalizzate al successo formativo tenendo conto dalle criticità determinate dalla pandemia che ha inciso profondamente sulle modalità di apprendimento/insegnamento.

Il Liceo s'impegna a portare avanti le attività di formazione promosse da tutti i soggetti preposti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

contenute nelle normative di riferimento, volte alla sensibilizzazione e al coinvolgimento attivo degli studenti, dei genitori e dell'intera comunità scolastica nei confronti delle problematiche legate alla sicurezza on line, alla cultura dell'inclusione, al rispetto dell'altro, alla fattiva condivisione delle regole preposte alla convivenza democratica. Chiave del successo formativo per tutti è una scuola che supera modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni

- - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Si usufruirà anche del supporto e della collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore per l'applicazione delle Linee di indirizzo finalizzate a favorire il diritto allo studio degli alunni mediante Istituti quali "Scuola in ospedale" e "Istruzione domiciliare" nonché degli alunni adottati in conformità con le Linee emanate dal MI;
- - definizione di un sistema di orientamento ed auto-orientamento efficace fondato su una didattica orientativa e in-formativa gestita anche in cooperazione di Rete.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione curricolare

1. Indirizzo con potenziamento scientifico-matematico
2. Percorso di potenziamento della biologia a curvatura biomedica
3. Internazionalizzazione
4. Indirizzo di potenziamento di Storia dell'Arte

Innovazione didattica

1. Affiancamento alla tradizionale didattica delle conoscenze una più marcata attenzione per lo sviluppo e il conseguimento delle competenze, integrando l'insegnamento frontale con attività laboratoriali e sfruttando le nuove tecnologie.
2. Didattica laboratoriale in special modo per le discipline scientifiche e linguistiche:
3. Particolare attenzione alle attività di PCTO in relazione ai percorsi curricolari

Innovazione degli strumenti didattici

1. Attivazione di nuovi ambienti di insegnamento a supporto dei docenti e degli alunni che acquisiscono la capacità di condividere, spazi, libri, strumenti (progetto DADA).
2. Utilizzo sistematico dei monitor interattivi e dell'animazione digitale
3. Utilizzo del linguaggio cinematografico
4. Progetto Eureteka
5. Costruzione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso PCTO che favoriscono l'integrazione tra gli ambienti formali e non

formali (Museo della Shoah, MAXXI, Archaeo Track, Fondazione Mondo Digitale, anche in



collaborazione con scuole e reti di scuole)

- 6. Consolidamento del percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progetto Eureteca: spazio laboratoriale dedicato alle discipline scientifiche

Progetto Dada: un nuovo modo di concepire gli spazi di apprendimento

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il liceo da alcuni anni, per le comunicazioni scuola-famiglia, si avvale del registro scolastico e del sito web istituzionale.

La partecipazione a Reti e la collaborazione con soggetti esterni è quanto mai ricca e articolata e si estende a :

- Università (RomaTRE, Sapienza, Tor Vergata, LUISS, UNINT, SSS S. Anna)

- Ambasciate (Repubblica Ellenica e India)

- Enti e Reti: AlmaDiploma - Biblioteche di Roma – Bibliotu – Bibliopoint - MLOL - MuCiv
Museo della Civiltà e Lavoro - USR LAZIO -

IX Municipio - Polizia Moderna - LAB2GO- Piano Lauree Scientifiche – Rete
Nazionale dei Licei Biomedici – Rete delle



biblioteche scolastiche laziali – Notte Nazionale del Liceo Classico - ISMEO
Associazione Internazionale di Studi sul

Mediterraneo e l'Oriente - Fryderyk Chopin - Organizzazioni Musicali

- Scuole: Rete Scuoleinsieme - Ambito 6 - Istituto Cine-TV Roberto Rossellini di Roma,
IPSEOA Tor Carbone di Roma, Liceo Pablo Picasso di Pomezia

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto DADA - allestimento di "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina con i ragazzi che si spostano durante i cambi dell'ora.

Finalità: adozione di modelli didattici funzionali a processi di insegnamento- apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il Progetto Eureteka consiste nell'allestimento di un ambiente di apprendimento, modulare, flessibile, reversibile, per "mostrare" non solo l'aspetto tecnico ma anche quello creativo, fantasioso, di crescita intellettuale e umana delle discipline STEM, per sviluppare e condividere modelli didattici innovativi.

Eureteka è concepito come un modulo autoportante, indipendente, costruito con materiali riciclati o riciclabili, pensato per essere collocato internamente a spazi scolastici esistenti, oppure in luoghi aperti e pubblici, adattandosi a vari contesti sia sul piano architettonico e funzionale, e in base alle specifiche esigenze climatiche. La sua architettura, inclusiva e versatile, è costituita da due grandi librerie contrapposte (analogica e digitale) e da lati vetrati o aperti. Pavimento e soffitto sono parti attive, capaci di coinvolgere lo studente dentro le storie che vengono raccontate grazie anche a segni e luci. Gli arredi interni sono progettati secondo i principi del design for all e per consentire diverse sedute e configurazioni di studio e lavoro libere. Il suo interno garantisce l'ottimizzazione delle condizioni acustiche e la massima sicurezza in termini di igiene e pulizia, oltre all'impiego di materiali sostenibili e ambientalmente tracciati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart class: Esperienze inclusive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo promuovere una scuola flessibile, smart e partecipativa. Realizzeremo all'interno dell'istituto n. 27 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di trasformare la classe in uno spazio di apprendimento sia fisico che virtuale. Le aule già dotate di Digital board, acquisite con i fondi FESR - azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", avranno una dotazione tecnologica diffusa attraverso scrivanie docenti con device integrati in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili secondo le esigenze delle diverse discipline. Tra i device in dotazione nelle diverse classi: scanner per presentazioni e tavoletta grafica da cui esibire gli elaborati, trasmessi direttamente alla lim/monitor interattivi posti sulla parete alle spalle del relatore. Ogni "cattedra intelligente" sarà equipaggiata con software specifico a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

supporto della metodologia steam per favorire ragionamento logico matematico e creatività. In particolare negli ambienti di matematica/fisica le dotazioni saranno sviluppate con l'uso della robotica e gli strumenti per la gestione dei processi: ideazione, programmazione e produzione attraverso la stampante 3d. Le singole aule attraverso le scrivanie e i monitor, saranno quindi collegate alle aule polifunzionali perchè supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast) funzionali alla radio e al giornale d'Istituto e alla progettualità PCTO della scuola che coinvolge anche il linguaggio cinematografico. Nella convinzione che l'ambiente sia realmente il terzo educatore il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie ma anche di arredi che supportino gli ambienti di fruizione digitale collettiva: sedie per l'Aula polifunzionale, tende oscuranti, armadietti per gli studenti della sede in cui è stata avviata la metodologia DADA. L'Aula polifunzionale diventerà un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: multifunzionalità e mobilità, apprendimento attivo e collaborativo, creatività., connessione continua: informazioni, persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud. Questo ambiente speciale necessiterà di un nuovo schermo ledwall corredato di contenuti didattici già pronti adatti all'età dei nostri studenti e immediatamente fruibili.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



● Progetto: Steam Space

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

STEAM SPACE è un'aula sperimentale: ovvero un luogo aperto alla comunità, in cui approfondire il pensiero e documentarsi, esplorando temi nuovi con strumenti nuovi. Uno spazio fatto di informazioni, disponibili in vari livelli e forme, dentro il cui imparare a muoversi, guidati e assistiti se necessario, ma anche in maniera autonoma. Un ambiente democratico, accessibile a tutti, inclusivo e multimodale, in cui esplorare le proprie conoscenze, condividendo quando necessario. Il progetto vuole essere l'occasione per creare diversi spazi funzionali, attraverso un grande elemento architettonico, modulare e inclinato, che taglia obliquamente lo spazio in due grandi volumi: un laboratorio Steam nella sua parte più interna e un'arena polifunzionale, attrezzata anche per attività di lavoro individuale o in gruppi nella parte esterna. Nella parte interna sono presenti due grandi pareti e librerie non contrapposte ma in dialogo tra loro aperte e orientate anche a connettere passato e futuro la storia con il divenire. I due sistemi dialogano tra loro e gli oggetti fisici (offline) rimandano poi a quelli digitali (online), diventando di fatto degli attivatori dei token che servono a iniziare storie possibili e ragionamenti critici. In sintesi quindi una parete smart (4 moduli mobili con ruote e 1 fisso) con oggetti/token e specchio interattivo e responsivo incluso, modulo centrale con videoproiettore e con cassetto mobile alla base con tecnologia kinect per generare interazione su parete opposta.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nell'Istituto è attuato il piano di studi ordinario del Liceo Classico che coniuga saperi umanistici a saperi scientifici per mettere in grado gli studenti di affrontare le sfide culturali della società contemporanea.

Le tre sezioni Cambridge Assessment International Education (CAIE), con le quattro discipline Geography, Chemistry, English as a second language, Classical Studies insegnate in lingua inglese e con il supporto di Esperti, forniscono agli studenti gli strumenti linguistici adeguati per acquisire anche le competenze essenziali di cui hanno bisogno per il successo all'università e nelle loro future carriere internazionali e non.

La sezione di potenziamento matematico-scientifico cura l'aspetto sperimentale delle discipline e contestualmente fornisce, a chi la frequenta, solide basi per l'affinamento del pensiero logico-matematico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO VIVONA

RMPC09000T

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà essere dimostrato di aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche con approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace gli studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i risultati in essi raggiunti
saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale e civico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, con particolare attenzione al proprio territorio, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, bene comune e memoria collettiva, della necessità di valorizzarlo e preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nel formalizzare processi complessi e nell'individuare procedimenti risolutivi.



Insegnamenti e quadri orario

FRANCESCO VIVONA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Nell'Istituto è attuato il piano di studi ordinario del Liceo Classico, con tre sezioni CAIE e una sezione di potenziamento matematica-scientifico, di cui segue schema orario

Liceo classico sezione Internazionale CAIE

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina (un'ora di compresenza in Inglese con insegnante di madrelingua nel 3° e 4° anno)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese (compresenza con insegnante di madrelingua)	4	4	4	3	3
Geostoria (un'ora di compresenza in Inglese con insegnante di madrelingua)	3+1	3+1			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3



Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (un'ora di compresenza in Inglese con insegnante di madrelingua)	2	2	2+1	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/ora alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	33	33

Liceo
classico -

potenziamento Scientifico Matematico

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/ora alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	33	33

**PERCORSO
NAZIONALE DI
"BIOLOGIA CON
CURVATURA**

BIOMEDICA"

In data 21 marzo 2017, presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri, hanno sottoscritto un protocollo che ha reso nazionale il percorso **"Biologia con curvatura biomedica"**.

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare



dall'anno scolastico 2019-20, il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Saranno 130 i licei classici e scientifici d'Italia che dall'anno in corso attueranno il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, e il Vivona è l'unico Liceo classico di Roma e provincia ad aderire al protocollo.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, ha durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore:

- 20 ore tenute dai docenti di scienze,
- 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali,
- 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria.

Le potenzialità del corso sono più orientative che professionalizzanti.

Con l'adesione al protocollo d'intesa, il Liceo intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Orientare gli studenti verso una scelta consapevole del percorso universitario
- Rafforzare le competenze in ambito sanitario, biologico e chimico
- Rafforzare le competenze di modellizzazione e rappresentazione matematica della realtà
- Offrire agli studenti più concrete possibilità di superamento dei test d'ammissione universitari
- Integrare il percorso formativo con le esperienze di PCTO



Curricolo di Istituto

FRANCESCO VIVONA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Gli studenti del Vivona ottengono al termine del corso di studi il Diploma di Liceo classico.

Le curvature del Liceo a indirizzo biomedico e a potenziamento scientifico-matematico, le sezioni CAIE concorrono alla maturazione di competenze orientative, anche in vista della prosecuzione degli studi, senza rinunciare alla solidità e alla completezza del curricolo del Liceo classico.

Curricolo verticale

Il Liceo tiene conto nella sua programmazione dei momenti verticali di passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado e dalla secondaria di II grado all'Università, meta privilegiata dei nostri studenti.

La scelta della scuola superiore è un aspetto primario e sostanziale dell'attività scolastica, volto non solo a favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale di ciascuno, ma anche a contrastare la dispersione.

L'orientamento in entrata non è dunque solamente informativo, ma anche formativo in quanto investe il processo di crescita della persona ed è trasversale a tutte le discipline nell'arco del terzo anno di scuola secondaria inferiore.

Da ciò nasce l'esigenza di progetti di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alle scelte individuali, che si concretizza in iniziative articolate soprattutto nella prima parte dell'anno.

Il Liceo Vivona si attiva in questo senso con le tradizionali attività costituite da:

- presentazione del Liceo alle Scuole medie
- partecipazione ai Progetti di continuità didattica autonomamente strutturati e/o proposti dalla Rete delle Scuole del IX Municipio;
- apertura del liceo ai ragazzi delle medie nelle ore di didattica;
- colloqui con ragazzi e famiglie



- attività progettuali di Educazione Civica in continuità tra il Liceo e le scuole medie del territorio e dei quartieri limitrofi

Per quello che riguarda invece il passaggio al mondo universitario, l'istituto pone particolare attenzione:

- alla selezione dei PCTO, afferenti a vari ambiti disciplinari (economico-finanziario, giuridico, scientifico, artistico, storico-politico, sociale), affinché gli studenti entrino in contatto con diversi settori del mondo del lavoro e conoscano le diverse realtà produttive, imprenditoriali, culturali in cui potrebbe collocarsi la loro futura professione;
- all'orientamento in uscita, avvalendosi anche della collaborazione con Almadiploma e dando informazione agli studenti delle giornate di presentazione delle diverse facoltà organizzate a livello nazionale dagli atenei statali e privati;
- alla preparazione ai test universitari, in particolare per l'accesso alle facoltà medico-sanitarie e scientifiche.

Le attività di Orientamento in uscita sono destinate agli studenti del 4° e 5° anno che si avvicinano alla scelta del percorso post-diploma, per sostenerli nella progettazione del loro futuro.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnamenti curricolari dell'Istituto sono indirizzati a sviluppare, alla fine del percorso liceale, le seguenti competenze trasversali, che i dipartimenti e i docenti declinano nella loro programmazione.

Competenza 1: comunicazione efficace

Comprensione:

- legge correttamente qualsiasi tipo di testo (in lingua italiana, afferente a qualsiasi ambito disciplinare);
- traduce testi di media difficoltà nelle lingue antiche e in inglese;
- comprende e valuta, in modo attivo e autonomo, informazioni da tipologie diverse di testi.

Esposizione

- utilizza varie tipologie espressive (scritte e orali) che sa adeguare ai diversi contesti.

Competenza 2: applicazione e impiego delle risorse intellettuali

Elaborazione logica

- classifica informazioni provenienti da fonti diverse, individuando e collegandone i concetti chiave;
- organizza il proprio pensiero in modo logico e consequenziale;
- sa individuare strategie utili alla risoluzione di problemi;
- impara a riconoscere l'errore come risorsa che permette di acquisire nuovi significati e di risolvere problemi;



- impara a formulare giudizi critici.

Elaborazione operativa

- risolve problemi, compone in lingua italiana e straniera, legge e comprende, analizza e traduce, affronta discussioni;
- riconosce una situazione e ne rileva gli elementi essenziali, utilizzando schemi, mappe concettuali, grafici, tabelle e mezzi informatici;
- cerca e utilizza, in modo critico e responsabile, i materiali presenti in rete.

Curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza

La programmazione per competenze del Liceo Vivona è strutturata al fine di sviluppare, attraverso i curricula disciplinari le seguenti competenze chiave di cittadinanza indicate nel 2006 dal Consiglio dell'Unione Europea:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare o comprendere messaggi di genere
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento che sostituisce la Raccomandazione del 2006. Nella Raccomandazione, atto non vincolante volto a sollecitare gli Stati membri dell'UE ad adottare un determinato comportamento, si mette in luce quale siano le nuove prospettive in cui deve inserirsi il processo educativo e le sfide che la contemporaneità propone. Si sottolinea poi come le competenze chiave debbano essere considerate in una prospettiva di educazione permanente in grado di permettere all'individuo di realizzare se stesso nelle prospettive occupazionali e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Il quadro di riferimento (proposto dal Consiglio dell'U.E.) delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;



3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs.226/2005, art.1, c.5, Allegato A).

Il Liceo Vivona, intorno ai tre nuclei concettuali Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale indicati nelle Linee guida, procederà a:

- 1) Fissare i contenuti dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- 2) Declinare gli obiettivi di apprendimento e i traguardi delle competenze in: conoscenze, abilità e competenze divisi per ogni anno di frequenza
- 3) Proporre strumenti di verifica e criteri di valutazione;
- 4) Monitorare la definizione del curricolo dell'insegnamento di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti.

L'insegnamento di Educazione Civica è attribuito in contitolarità a più docenti del Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione interdipartimentale e ai diversi livelli programmatori.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.



EDUCAZIONE CIVICA: SCHEMA PROGETTUALE DI SINTESI

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	DISCIPLINE	PROGETTI CORRELATI E PCTO
La Costituzione: legalità, convivenza civile, solidarietà e cittadinanza attiva	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere la funzione che le norme svolgono in un contesto sociale organizzato.	Conoscere i valori e i principi ispiratori della Costituzione italiana, dell'UE e delle istituzioni internazionali. Approfondire gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 con particolare riguardo alla lotta alla povertà e alle disuguaglianze sociali, alle azioni a favore dell'emancipazione femminile e alle strategie di contrasto alle discriminazioni di genere.	Conoscere la struttura della Costituzione italiana, le sue caratteristiche principali e i valori dalla stessa promossi. Individuare e distinguere ruoli e compiti delle Organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'UE e alle Nazioni Unite.	Lezione frontale e partecipata e/o analisi di casi e/o esercitazioni e/o attività di laboratorio e/o compiti di realtà e/o attività di ricerca e/o videolezioni e/o conferenze e incontri con esperti	Geostoria, Italiano, Latino e Greco, Inglese, IRC e AAIRC, Diritto	Progetti con le Università e le associazioni, Progetti per l'inclusione e la parità di genere, Progetti di orientamento e di scambio linguistico culturale
	Imparare ad essere un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e	Conoscere le regole della vita democratica e comprenderne il valore. Apprendere il concetto di	Interpretare correttamente il principio della rappresentanza e saperlo applicare in ambito			



	altrui diritti e delle modalità di partecipazione alla vita scolastica.	cittadinanza. La cittadinanza scolastica e la conoscenza delle modalità partecipative dello studente alla vita della scuola e dei suoi organi.	scolastico. Comprendere i propri diritti e i propri doveri. Saper individuare e distinguere i comportamenti corretti da quelli sanzionabili.			
--	---	--	--	--	--	--

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio, tutela della salute e benessere	Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile.	Conoscere le problematiche attinenti alla tutela dell'ambiente e della biodiversità. Conoscere i principali temi relativi all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e al contrasto delle diverse forme di inquinamento. Affrontare le problematiche relative al cambiamento climatico.	Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile. Comprendere che ciascuno è responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre. Riconoscere comportamenti volti alla tutela dell'ambiente. Proporre soluzioni alle problematiche contemporanee (tra cui povertà e accesso alle	Lezione frontale e partecipata e/o analisi di casi e/o esercitazioni e/o attività di laboratorio e/o compiti di realtà e/o attività di ricerca e/o videolezioni e/o conferenze e incontri con esperti	Matematica, Scienze, Scienze motorie, IRC e AAIRC, Diritto	Progetti con le Università e le associazioni, Progetti per l'inclusione e la parità di genere, Progetti di orientamento e di scambio linguistico culturale
--	--	--	--	---	--	--



			risorse del pianeta) formulando risposte personali e argomentate.			
	Collegare gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'Agenda ONU 2030 ai contesti di vita comune o a realtà specifiche.	Conoscere i fattori che determinano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale e gli interventi mirati a crearne le condizioni di esistenza.	Curare adeguatamente l'alimentazione in relazione al proprio stile di vita. Riconoscere, ricercare e applicare a sé comportamenti di promozione dello "star bene". Apprendere stili di vita corretti e riconoscere i benefici del movimento. L'educazione alimentare. Identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri.			
	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali	Conoscere i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali. Saper distinguere le tipologie di	Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri dagli eventuali rischi connessi agli ambienti digitali. Rischi per	Lezione frontale e partecipata e/o analisi di casi e/o	Matematica, Scienze, Scienze motorie, IRC e AAIRC,	Progetti con le Università e le Associazioni, Progetti per



Cittadinanza digitale	le dell'interazione in ambienti digitali.	fonti di dati e di informazioni.	la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	esercitazioni e/o attività di laboratorio e/o compiti di realtà e/o attività di ricerca e/o videolezioni e/o conferenze e incontri con esperti	Diritto	l'inclusione e la parità di genere, Progetti di orientamento e di scambio linguistico culturale
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti	Capacità di informarsi e di partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali.	Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo		

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE all'IRC

La scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'IRC si effettua ogni anno all'atto dell'iscrizione. Coloro che non intendono avvalersene possono seguire attività formative alternative deliberate dal Collegio docenti, dedicarsi allo studio individuale o, in subordine, uscire dall'istituto (per lo studente minorenni occorre l'autorizzazione del genitore). Attività alternativa programmata dal Collegio



Docenti consiste nell'insegnamento di "ELEMENTI DI ECONOMIA E DEI MERCATI".



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FRANCESCO VIVONA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Progetto Cinema in collaborazione con il CNR

js,ghjd.hgjk.egherjk.hgeazk.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



vmdfknbajkònbgkmrlsà

○ **Azione n° 2: Altri linguaggi STEM - nuove competenze e nuovi linguaggi**

Nell'ambito del PNRR azione 3.1 la scuola realizzerà azioni di integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

,lbdòààmknklaàmka



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FRANCESCO VIVONA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Uniroma3, RomaTre, Next Generation

Conoscere il contesto e le opportunità di crescita professionale;

Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale;

Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze;

Costruire un proprio progetto formativo e professionale; Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Università LUISS, Next Generation**

Presentazione del sistema universitario italiano

Procedure di ammissione all'Università

Focus test psicoattitudinali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Unicampus Biomedico di Roma**



il College Inspire;

Importanza di progettarsi;

Lab Biomeccanica;

La metodologia del Life Cycle Assessment o LCA) come supporto alla transizione ecologica;

Accesso mondo Università

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Associazione Nazionale Salvamento

Corso di educazione al soccorso e partecipazione alla RETE NAZIONALE DELLA SALUTE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	0	12



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III: EURCULTURE**

Ciclo di conferenze di storici e intellettuali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Cespi e FNISM, WE ARE EUROPE: Il patrimonio culturale comune: Le nuove opportunità di studio e lavoro offerte ai giovani nei vari campi**

Sviluppare la conoscenza delle politiche europee del passato e del futuro, delle criticità e



delle opportunità;

accorciare le distanze tra giovani, decisori politici e rappresentanti delle istituzioni.

Interventi di esperti e rappresentanti di organizzazioni nazionali ed internazionali, con il coinvolgimento pieno degli studenti nella progettazione del loro futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Fondazione Corriere della Sera

Conferenze on line su intelligenza artificiale e dipendenze e altre tematiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	0	2



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III Didattica Orientativa a scelta del Consiglio di Classe**

Obiettivi e finalità del Consiglio di classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Einaudi, incontro con gli autori**

Gli scrittori letti dagli studenti del Vivona su invito dei docenti

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Conferenza prof. E. Greco

Sperimentare metodi di ricerca nel settore storico- artistico e archeologico;

□ Utilizzare le fonti archeologiche;

Acquisire conoscenze della Grecia antica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa



○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Notte Nazionale Liceo Classico**

Preparazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico

Sviluppo Competenze Trasversali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Letture Condivise con le Scuole Secondarie di Primo Grado- Italo Calvino**

Attuare una pratica di condivisione delle conoscenze

Interpretare il testo letterario

Rafforzare le competenze comunicative



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III PROGETTO FINESTRE – IMMIGRAZIONI FORZATE E DIRITTO DI ASILO

Conoscere fenomeno immigrazione

Favorire l'incontro tra culture

Conoscere la Costituzione e la legislazione in materia sia italiana che internazionale

Conoscere le varie figure professionali legate al Terzo Settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3	0	3



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Intervento psicologi in classe**

Incrementare capacità di una comunicazione efficace;

Favorire lavoro di team;

Promuovere le competenze personali, sociali e capacità di Soft skills

Capacità relazionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento**



formativo per la classe IV: Almadiploma

Percorso di orientamento La Mia Scelta & AlmaOrièntati;

Questionario AlmaDiploma e Curriculum Vitae

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Uniroma2, Tor Vergata

Incontri con professori/ricercatori della facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali e chimiche;

Illustrazione dei corsi di laurea in chimica, fisica, scienze dei materiali, biologia, biotecnologie, bioinformatica, ingegneria;

Offerta formativa di ciascuno, le caratteristiche della vita universitaria e gli sbocchi che tali lauree offrono in termini lavorativi e in ambito di ricerca.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Almaorientati

compilazione del CV e del profilo personalizzato di competenze

Fondazione Corriere della Sera: conferenze on line su intelligenza artificiale e dipendenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa



○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: ASSORIENTA

Corso per l'orientamento all'accesso ai Corpi di Polizia e le Forze Armate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Mostra su Michelangelo Pistoletto

Competenze sul futuro sostenibile, lo spreco, il riuso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	0	4



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Cine in green**

Il problema dello smaltimento dei RAEE;

Le professioni "ecologiche" per la cura e protezione dell'ambiente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UNINT, Leader si diventa**

conoscere la leadership;



definire il proprio profilo;

acquisire le conoscenze e le competenze per potenziarla.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UNINT, IO E I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Competenze relative ai cambiamenti climatici;

cause e modalità di manifestazione in relazione alla nostra quotidianità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	0	25



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UNINT: SICUREZZA E LOTTA AL TERRORISMO, I SEGRETI DEL MESTIERE

Primo approccio a temi attuali legati all'ambito della sicurezza, alla cybersecurity, la lotta al terrorismo e il mondo dell'Intelligence.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe IV UNINT: MARKETING



5.0: SFRUTTIAMO LE OPPORTUNITÀ DEL DIGITALE!

Introdurre i discenti di al marketing;

Definire le proprie potenzialità di comunicatori;

Acquisire le competenze necessarie a sviluppare un piano di comunicazione digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

○ **Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe IV UNINT: L'IO VIRTUALE: INTERCONNESSIONE TRA RETE E MONDO REALE**

Decostruire l'idea della presunta separazione tra virtuale e reale;

Acquisire consapevolezza delle interconnessioni esistenti tra questi due mondi, tramite la conoscenza delle norme poste a tutela dei soggetti operanti nella rete.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UNINT, PROCESSI DI MENTALIZZAZIONE, SOFT SKILLS E PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO

Consentire agli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro;

Allenare le proprie competenze trasversali, con un focus rispettivamente sui fenomeni di bullismo e sull'inclusione lavorativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 27: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UNINT, PROCESSI DI MENTALIZZAZIONE, SOFT SKILLS E INCLUSIONE LAVORATIVA

Consentire agli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro;

Allenare le proprie competenze trasversali, con un focus rispettivamente sui fenomeni di bullismo e sull'inclusione lavorativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 28: Modulo di orientamento



formativo per la classe IV: ENI

Conoscenza dei nuovi lavori in ambito energetico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 29: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: CNR

Conoscenza storica e applicativa delle biotecnologie

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ Modulo n° 30: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Mentors4U

Aumentare la consapevolezza degli studenti universitari rispetto alle future scelte lavorative e accademiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 31: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Testbusters

Simulazione e correzione di test delle facoltà medico-sanitarie

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 32: Modulo di orientamento formativo per la classe V, INDIRE

Incontri su orientamento e scrittura creativa, saggistica ed editoria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ Modulo n° 33: Modulo di orientamento formativo per la classe V: PREMIO ROMBI

Conoscenze delle trasformazioni sociali e politiche in Italia e in Europa negli anni Ottanta

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ Modulo n° 34: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Conferenza sulla violenza di genere

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

○ Modulo n° 35: Modulo di orientamento formativo per la classe V: La Costituzione al Vivona

Conoscenza della Costituzione;

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 36: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Università2, Tor Vergata Globale Governance

Conoscenza dell'offerta formativa universitaria in lingua inglese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 37: Modulo di orientamento



formativo per la classe V: ADISD LAZIO, Giornata della Letteratura

Acquisire capacità interpretative e critiche;

Comprendere la complessità delle relazioni;

Utilizzare in funzione creativa le conoscenze acquisite;

Transcodificare il testo letterario in immagini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO VIVONA

Descrizione: La L.107/15, art.1 commi 33-34 e la L.145/18 prevedono che gli studenti liceali facciano, per un periodo non inferiore alle 90 ore, esperienze dedicate a Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) durante il secondo biennio e l'ultimo anno.

Le attività che il Liceo Vivona promuove mirano a sviluppare le competenze trasversali e ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale. I percorsi, indirizzati alle classi del triennio per un monte ore complessivo di 90 ore, prevedono l'integrazione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto con le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

I PCTO afferiscono alle seguenti aree: Progetti di classe, Area Umanistica, Area Tecnico Scientifica, Area Giuridico-Economica, Area dell'Internazionalizzazione, Area della comunicazione, Area della Salute e dello Sport.

Progetti di classe (prevalentemente scelti dal Consiglio delle classi terze)

1. LUISS- MYOS Make Your Own Series
2. MAXXI A[R]T WORK - Sperimenta e condividi le professioni della cultura
3. LICEO CLASSICO VIVONA Giornalino
4. LICEO CLASSICO VIVONA- La Costituzione RIFORME ISTITUZIONALI E DIRITTI SOCIALI E CIVILI
5. COMUNE di ROMA Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale Direzione Formazione e



Lavoro -Laboratorio - INAIL – SCELGO SEMPRE LA STRADA SICURA... ANCHE AL LAVORO!

6. LA SAPIENZA - Metodologie analitiche forensi

7. ASSOCIAZIONE ISCRITTI A PARLARE - We are Europe Il patrimonio culturale comune: Il filo che intreccia i

popoli

8. FONDAZIONE TEATRO DUE PARMA - Volgare Illustre - Ragionamenti sulla Lingua

9. CAI Club alpino italiano -Chi più alto sale più lontano vede, chi più lontano vede, più a lungo sogna-

Un invito alla montagna e all'escursionismo in stile

10. Società Nazionale di Salvamento Rete Nazionale della Salute - SNS EDUCAZIONE AL SOCCORSO

AREA UMANISTICA

1. ROMA TRE - Nel gineceo: l'universo femminile nell'Antichità attraverso l'epigrafia egiziana, greca e latina, la papirologia, i manoscritti, l'arte ellenistico-romana

2. LINK CAMPUS - In viaggio nel Mediterraneo

3. ASS. ItaliAllegra - Coro Vivona

4. ASS. ItaliAllegra - Lezioni di pianoforte/tastiera

5. ASS. DANZARTE DI GROTTAFERRATA - Teatro Vivona Danz'Arte

6. ASS. DANZARTE DI GROTTAFERRATA - Notte nazionale del liceo classico 2024 X edizione

7. LA SCUOLA D'EUROPA a ROMA -Che cos'è e come funziona l'UE - Simulazione di una seduta plenaria del Parlamento europeo - I giovani e il Green Deal - Le democrazie alla prova dell'Europa - La cittadinanza europea e i giovani

8. Fondazione Museo della SHOAH "Introduzione alla Shoah in Italia"

9. AICC - Associazione "Antico e Moderno" - Alla scoperta della filologia



AREA TECNICO SCIENTIFICA

1. ROMA TRE : Introduzione all' Ingegneria Aeronautica
2. ROMA TRE - La trasmissione meccanica: dalla bicicletta alle vetture ibride
3. ROMA TRE - Il progetto si terrà a Giugno in presenza. Una settimana da universitario: introduzione all'ingegneria a Roma Tre
4. ROMA TRE- Professione Ricercatore
5. ROMA TRE - Professione Ricercatore tra matematica e fisica
6. ROMA TRE - Diventa un giurato per il Premio Asimov per la divulgazione scientifica"
7. ROMA TRE - ARCHAEO TRACK: ingegneria civile ed archeologia preventiva
8. LUISS - Coding & Problem Solving
9. TOR VERGATA - Le discipline di base da una prospettiva biomedica
10. TOR VERGATA - La diagnostica per immagini: viaggio all'interno delle opere d'arte
11. UNIVERSITA' LA CATTOLICA - ONE GENE ONE PCR - Percorso: PCR design on selected gene
12. UNIVERSITA' LA CATTOLICA - Lo sviluppo neuropsicomotorio
13. LA SAPIENZA - La matematica nelle gare di matematica
14. LA SAPIENZA - Conoscere il corpo umano e le modificazioni legate alla malattia attraverso lo studio delle immagini
15. LA SAPIENZA - Il cammino verso Medicina
16. SCUOLA DI FORMAZIONE SCIENTIFICA LUIGI LAGRANGE Campus Biologia e Biotecnologie - L'ingegneria genetica e le frontiere della medicina rigenerativa
17. COMUNE di ROMA - Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale - Direzione Formazione e Lavoro -Competenze Digitali per il Lavoro ed Orientamento alle Professioni del



Futuro

18. Liceo Classico F. Vivona in collaborazione con L'Università della Basilicata - Dipartimento di Scienze Umane I quaderni del Vivona. Creazione di una rivista scientifica.

AREA GIURIDICO ECONOMICA

1. LINK CAMPUS - Ticking Bomb Situation: uso legittimo della tortura?
2. BANCA D'ITALIA - Il sistema finanziario
3. ROMA TRE - L'economia sostenibile dell'Agenda 2030
4. LICEO CLASSICO VIVONA - QUBIT - Learn Quantum computing for free
5. ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI - High School Excellency Course
6. UNITED NETWORK - ITALIAN MODEL UNITED NATION - IMUN 2024
7. UNITED NETWORK EU - MODEL UNITED NATIONS - MUNER 2024
8. UNITED NETWORK EU MODEL UNITED NETWORK - SCHOOLMUN 2023
9. ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI - CWMUN - Rome
10. ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI - CWMUN - New York City
11. UNITED NETWORK EU - MODEL UNITED NATIONS - Harvard MUN-Boston
12. UNITED NETWORK EU - MODEL UNITED NATIONS - Berkeley MUN - San Francisco
13. WE ARE EUROPE- associazione "Iscritti a parlare"

SALUTE E SPORT

1. FIT - COMITATO REGIONALE LAZIO TENNIS "ARBITRI IN CLASSE" Corso Giudice Arbitro Federale e Arbitro



TERZO SETTORE: SOLIDARIETA' E CITTADINANZA ATTIVA

1. "COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETÀ" - Bread and Roses
2. COMUNITÀ DI S. EGIDIO ACAP ONLUS - Et discipuli et magistri

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite durante le esperienze di PCTO sono valutate dai Consigli di Classe e concorrono all'assegnazione del credito scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LINGUE

In considerazione della strategia di internazionalizzazione scelta dalla scuola il progetto lingue intende promuovere la conoscenza delle lingue straniere. Esso prevede l'attivazione di corsi di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca e cinese, tenuti da esperti madrelingua e volti alla preparazione delle relative certificazioni (per l'inglese esami Pet, First e C.A.I.E). Il costo è a carico degli alunni. I corsi possono essere attivati sia nella sede centrale che nella succursale, in presenza di un congruo numero di alunni e a seconda delle richieste degli studenti. Il numero dei corsi dipende dall'adesione degli studenti e dai livelli di partenza accertati dal test di ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando le competenze



acquisite nei diversi contesti e scopi comunicativi differenziati; comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone implicazioni e significati e contestualizzandoli nel panorama, storico e culturale di riferimento; affinare le competenze espositive adeguandole ai diversi registri linguistici. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative, in almeno in una lingua straniera contemporanea. Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA NELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

1) Progettualità Europea . Da alcuni anni la Scuola, Ambasciatrice d'Europa, si candida con successo per programmi di cooperazione europea (Erasmus, PON). - 2) Sezione Internazionale C.A.I.E. (Cambridge Assessment International Education). Attualmente le discipline oggetto di insegnamento bilingue con supporto di docenti madrelingua sono le seguenti: Geography (primo biennio); Chemistry (primo e secondo biennio); English as Second Language (primo e



secondo biennio); Classical Studies(secondo biennio). - In tale contesto sono di strategica importanza i previsti periodi di stage in Paesi anglofoni. - 3) Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). In base alle risorse dell'organico e al conseguimento dei titoli richiesti da parte del personale docente inserito nei corsi di formazione istituiti dal MIUR, si cercherà di superare l'attuale livello di sperimentazione, estendendo l'insegnamento con la modalità CLIL a tutte le classi terminali. - 4) Scambi Culturali. Nell'ottica dell'internazionalizzazione, la scuola realizza iniziative di scambi culturali e gemellaggi con realtà diverse : Norwood Morialta High School di Adelaide (Australia); Liceo Gymnasium Berzsenyi di Budapest (Ungheria); Liceo "Moliere" di Bruxelles, High School di Rodi (Grecia); Scuola di Honolulu (USA); Vilnius Jesuit College; Stretton State College (Brisbane); Northcote High School (Melbourne); Kelvin Grove (Brisbane); Griffith University (Brisbane).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e del mondo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● MOBILITA' VOLONTARIA DEGLI STUDENTI (Nota Prot. 843, 10/4/2013)

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 16/10/2022. **PREMESSA**
La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale è uno degli obiettivi primari della scuola ed i programmi di mobilità individuale degli studenti sono un'opportunità per le scuole per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza, e per riflettere sul proprio ruolo educativo. La mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo. Anche il Ministero dell'Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013, avente come oggetto "Linee di indirizzo sulla mobilità



studentesca internazionale individuale”, stabilisce che: “Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze [...]” E importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere “stranieri” in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di Classe, deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Nel processo di accompagnamento ed inserimento sono coinvolti lo studente e la sua famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, i compagni di classe. Lo studente e la famiglia hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera. Il Consiglio di Classe predispone un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero. Propone, per quanto riguarda il piano di studio italiano, un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero. Il C.d.C. ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato. All'interno del Consiglio di Classe il docente coordinatore e il docente di lingua straniera hanno il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e di favorire lo scambio di informazioni periodiche. **DOCENTE REFERENTE D'ISTITUTO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE** Il Docente referente rappresenta il punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti nell'esperienza. Pertanto assolve ai seguenti compiti: 38 □ organizza incontri, anche con esperti e/o rappresentanti di Associazioni, finalizzati a informare studenti e famiglie sulle opportunità di soggiorno all'estero da realizzare nel successivo anno scolastico; □ si interfaccia con il Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, il Docente Tutor, la Segreteria didattica, lo Studente e la Famiglia; □ fornisce eventuale modulistica e materiale di supporto; □ cura i rapporti della scuola con le Associazioni che si occupano di mobilità studentesca internazionale; □ supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria **CONSIGLIO DI CLASSE** Il Consiglio di classe ha i seguenti compiti: □ durante la riunione di dicembre (o quella di



marzo/aprile), il coordinatore di classe comunica formalmente al CdC la richiesta di partecipazione dell'alunno al programma di mobilità. Il CdC, sulla base del profitto dello studente e delle attitudini personali emerse durante il percorso di studio, esprime il proprio parere (non vincolante) alla famiglia. □ predispone un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, che chiarisca le responsabilità e i compiti di tutti i soggetti coinvolti (vedi Allegato 2); □ all'interno delle proprie riunioni ordinarie, prevede occasioni per confrontarsi sull'andamento didattico ed educativo degli alunni in mobilità; □ elabora il Piano di apprendimento individualizzato (vedi Allegato 3), da inserire nel patto di corresponsabilità, indicante i contenuti essenziali delle discipline del curriculum italiano. Tutti i docenti, a tal fine, si impegnano a indicare gli argomenti "irrinunciabili", relativi alle discipline non studiate all'estero, ma tenendo presente che "il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero", "non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe." (cfr. nota MIUR 843/2013); □ riconosce e valuta le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza di studio all'estero, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ritenendo l'esperienza all'estero elemento qualificante per l'attribuzione del credito formativo. FAMIGLIA I genitori degli studenti che intendono realizzare esperienze di mobilità internazionale si impegnano a: □ comunicare alla scuola la previsione di mobilità per il proprio/a figlio/a e a inoltrare alla scuola tutta la documentazione necessaria per predisporre tale progetto di mobilità (vedi Allegato 1); □ siglare il patto di corresponsabilità rilasciato dalla scuola, impegnandosi a farlo rispettare (vedi Allegato 2) □ segnalare eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera; □ mantenere i contatti con la scuola italiana □ inviare la documentazione conclusiva del progetto alla Scuola ALUNNO IN MOBILITA' L'alunno protagonista del progetto di mobilità si impegna a: □ rispettare il protocollo in materia di mobilità studentesca internazionale e il patto di corresponsabilità; □ mantenere i contatti con la scuola di origine e a fornire la documentazione necessaria per la valutazione della sua esperienza; □ prendere visione dei programmi che saranno svolti nella propria classe e scegliere, nella scuola estera, i corsi più coerenti con detti programmi; □ comportarsi in modo responsabile, prestando attenzione ai codici di comportamento e alle abitudini locali, impegnandosi ad adattarsi al meglio alla nuova situazione; □ tenersi aggiornato sui percorsi didattici realizzati dal proprio gruppo-classe AL RIENTRO DALL'ESTERO Lo studente e la famiglia: □ Inviano prontamente comunicazione alla scuola dell'avvenuto rientro in Italia e, ove necessario, richiedono il ritorno in classe. □ Inviano alla scuola la documentazione relativa al progetto: □ attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera; □ i programmi svolti all'estero; □ le valutazioni conseguite; □ attestazioni di eventuali altre attività curriculari e/o extracurriculari svolte all'estero eventualmente da inserire nel monte ore previsto per i PCTO □



relazione in formato digitale e/o multimediale, sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti formali, non formali e le competenze acquisite all'estero (per la valutazione di questa relazione si utilizzerà la griglia di valutazione in Allegato 4). Tale relazione viene presentata dallo studente in occasione del colloquio volto a relazionare sull'esperienza, che si svolge alla presenza di tutto il Consiglio di Classe.

MOBILITA' TRIMESTRALE Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno (settembre/novembre), al rientro lo studente è inserito nella classe di provenienza ed è tenuto a fornire tempestivamente la documentazione necessaria per la riammissione. Il Consiglio di Classe programma attività di riallineamento che mettano lo studente in condizione di affrontare la parte successiva dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio di Classe prevede un ragionevole periodo in cui l'alunno potrà recuperare i contenuti disciplinari essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato, in tale periodo lo studente non sarà sottoposto alle medesime verifiche della classe. Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente parteciperà alle prove di verifica allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo periodo didattico. Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del primo periodo didattico, lo studente non sarà scrutinato.

MOBILITA' SEMESTRALE Se l'esperienza viene effettuata nel semestre agosto/gennaio, al rientro lo studente è inserito nella classe di provenienza ed è tenuto a fornire tempestivamente la documentazione necessaria per la riammissione. Il Consiglio di Classe programma attività di riallineamento che mettano lo studente in condizione di affrontare la parte successiva dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio di Classe prevede un ragionevole periodo (circa 2 mesi) in cui l'alunno potrà recuperare i contenuti disciplinari essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato, in tale periodo lo studente non sarà sottoposto alle medesime verifiche della classe. Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente parteciperà alle prove di verifica allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati conseguiti nella scuola estera e a quelli ottenuti nella fase terminale del percorso italiano. Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del primo periodo didattico, lo studente non sarà scrutinato. Se, invece, il progetto di mobilità si svolge nella seconda metà dell'anno scolastico, per la valutazione e per le procedure relative al rientro si fa riferimento al caso di Mobilità annuale.

MOBILITA' ANNUALE Lo studente consegna il prima possibile in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero. Entro il 31 Agosto, invia alla scuola la relazione dettagliata sull'esperienza svolta. A inizio Settembre, entro il termine utile per la rilevazione a sistema degli esiti degli scrutini, lo studente svolgerà un colloquio.

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO e VALUTAZIONE
L'esperienza svolta all'estero, così ricca di stimoli e opportunità di crescita personale e interculturale, rientra certamente tra le occasioni vissute dall'alunno in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999). Per questo motivo, il progetto di mobilità viene valorizzato ai fini della valutazione



del Credito formativo, utile per la definizione del credito scolastico. Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno sulla base: □ del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero, □ delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante e degli esiti del colloquio di riammissione. Poiché "Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero "valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite" (cfr. nota MIUR 843/2013), il Consiglio di Classe potrà considerare le acquisizioni coerenti con le competenze chiave stabilite dall'Unione Europea e con le competenze di cittadinanza e interculturali, in particolare quelle relative a: spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità, uso di mezzi tecnologici innovativi, efficacia comunicativa, anche utilizzando lingue diverse, pensiero critico e creativo, capacità organizzative, decisionali e di gestione di positive relazioni interpersonali, capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori, capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali, linguistici e comportamentali che differenziano le culture e di adattarvisi. A valle del colloquio i docenti attribuiscono una valutazione che non può essere inferiore al 6 in tutte le discipline, anche in quelle non valutate nella scuola estera, tenendo conto dell'esperienza, delle valutazioni riportate nelle materie seguite all'estero, delle competenze trasversali acquisite e degli eventuali elaborati/ versioni/ricerche prodotti dallo/a studente/essa durante il periodo nella scuola estera. Questi elementi vengono poi ricondotti a un voto unico espresso in decimi che rappresenta la media alla quale verrà attribuito il credito secondo le tabelle ministeriali. Tra le valutazioni che il CdC deve esprimere vi è anche quella del voto di condotta. Nell'attribuire il voto di condotta si terrà conto delle valutazioni ed osservazioni degli insegnanti delle discipline seguite nella scuola estera e poiché il voto in condotta non è un giudizio limitato al comportamento che degli studenti hanno durante l'orario scolastico, ma può valutare l'atteggiamento complessivo dell'alunno, il tipo di rapporti che instaura tanto con insegnanti, quanto con i propri compagni e in caso di esperienza di mobilità con la famiglia ospitante, si terrà in considerazione anche quanto emerge dal colloquio di presentazione dell'esperienza.

VOTO DI CONDOTTA Partecipazione, impegno e coinvolgimento a livello base 6 Partecipazione, impegno e coinvolgimento a livello medio 7/8 Partecipazione, impegno e coinvolgimento a livello avanzato 9/10

INTERRUZIONE DEL PROGETTO DI MOBILITA' In caso di interruzione del progetto di mobilità in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, si applicano le procedure relative alla casistica più vicina, dal punto di vista della durata e del periodo dell'anno scolastico, tra quelle descritte in precedenza. Un caso particolare è quello di rientro anticipato nel corso dell'ultimo periodo didattico, almeno un mese prima della fine delle lezioni. In questa evenienza l'alunno non possiede ancora la valutazione finale da parte della scuola estera e sarà necessario procedere con lo scrutinio da parte del nostro Istituto. In particolare, non appena sia giunta al nostro Istituto la richiesta di reintegro in classe da parte della famiglia, si suggerisce al Consiglio



di Classe di: □ reinserire l'alunno nel percorso didattico della propria classe, prevedendo un ragionevole periodo di riallineamento in cui l'alunno non sarà testato come il resto della classe; □ predisporre un nuovo Piano di apprendimento individualizzato, che rimoduli i contenuti essenziali già previsti all'inizio del progetto di mobilità in modo da consentire all'alunno di seguire la didattica curricolare della classe e, al contempo, di recuperare alcuni contenuti disciplinari non svolti all'estero. Il nuovo Piano di apprendimento individualizzato va condiviso con l'alunno, il Dirigente Scolastico e la famiglia; □ calendarizzare il colloquio da tenere subito prima degli scrutini finali della classe di appartenenza, in modo da pervenire ad una valutazione dell'alunno che tenga conto di tutti gli elementi a disposizione, tra cui: - le eventuali valutazioni intermedie della scuola estera; - le valutazioni curricolari ottenute dall'alunno nel nostro Istituto, dopo il suo rientro in classe; - il colloquio finale sull'esperienza di mobilità all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Padronanza della lingua straniera, incontro con culture diverse, capacità di adattamento a realtà socio-economico-culturali differenti dalla propria, acquisizione di un maggior livello di autonomia e capacità di risoluzione di problemi quotidiani.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● ATTIVITA' SPORTIVA

Dall'a.s. 2019/20 due classi, in orario curricolare, nelle due ore settimanali di Scienze Motorie opportunamente abbinate, svolge in centri sportivi convenzionati di zona attività di Pallanuoto in collaborazione con l'A.S.I.. La scuola, inoltre, offre a tutti gli studenti la possibilità di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, attivando ogni anno i Centri Sportivi Studenteschi e partecipando - spesso con successi prestigiosi - ai Giochi Sportivi studenteschi. Il Progetto riguarda le seguenti attività: Corsa campestre maschile e femminile; Atletica leggera maschile e femminile; Tennis da tavolo maschile e femminile; Pallavolo maschile e femminile; Volley scuola; Badminton; iniziative proposte da Enti e Istituzioni del territorio. Per alcune delle discipline elencate è prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, per le altre una specifica preparazione attraverso i Centri Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Adozione di uno stile di vita sano e attivo, rispetto delle regole e dell'avversario (fair play), avvicinamento a pratiche sportive diverse

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina presso il Centro sportivo Le Dune



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Giornata dell'Albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturazione di una consapevolezza ecologica

Conoscere l'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- ampliamento dell'Offerta Formativa

Informazioni

Descrizione attività

Giornata di riflessione sulle relazioni uomo-ambiente, con messa a dimora di alberi nelle aree esterne delle due sedi della scuola



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- donazioni

● CineinGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

maturazione di una sensibilità nei confronti dell'emergenza climatica e ambientale ed educazione allo sviluppo sostenibile e alla cultura del riciclo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Produzione di un cortometraggio e visione di spettacoli cinematografici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CULTURA
DIGITALE E PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'attuale fase di accelerazione tecnologica il liceo Vivona si fa interprete dell'esigenza di concorrere alla maturazione di una competenza digitale in grado di supportare le organizzazioni nella gestione del cambiamento. Si tratta di nuove competenze e professionalità che interessano ormai tutti i settori anche quello dell'istruzione in un "mix" adeguato tra conoscenze tecnologiche e abilità "soft skill".

DigCompEdu è un quadro di riferimento con solide basi scientifiche, che aiuta ad implementare gli strumenti e i programmi di formazione. Inoltre, fornisce una lingua e un approccio comuni, che favoriranno il dialogo e lo scambio di buone pratiche (best practice) al di là dei confini nazionali. (<https://www.epict.it/sites/default/files/SINTESI%20DIGCompEDU.pdf>) L'Animatore Digitale (AD) è un docente della scuola che affianca il Dirigente e tutto il personale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' una figura di sistema e non un semplice consulente tecnico che configura la propria attività come supporto metodologico didattico e tecnologico. Tre sono i punti principali del suo lavoro:

- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica (docenti, personale ATA, studenti, genitori) alle attività formative.

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop, partecipazione a bandi e/o concorsi e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'AD collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. (PNSD Azione#28).

Titolo attività: AZIONI IN
PROGRESS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata attivata "G Suite for Education", un insieme di applicativi messi a disposizione gratuitamente da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie e ne è in corso l'implementazione d'uso.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Le applicazioni Google Education sono applicazioni "cloud", accessibili mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali. Consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive), e Google Classroom, costituendo così un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici, senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione.

La piattaforma "G Suite for Education" consente inoltre la gestione di documenti personali (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni) condivisibili con altri colleghi e alunni, è priva di annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari. Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

Titolo attività: AZIONI PER IL
TRIENNIO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Aggiornamento dell'inventario della strumentazione (pc, rete, ecc) presenti nell'istituto.
- Rilevazione e innovazione delle metodologie didattiche utilizzate in coerenza con le esigenze degli studenti, e individuazione di strumenti e mezzi ad hoc.
- Creazione di un gruppo di lavoro e ripartizione dei compiti.
- Raccolta e condivisione di tutto il materiale digitale prodotto nell'istituto (es. Biblioteca digitale).
- Organizzazione delle attività di lavoro on line tra docenti e nel futuro con gli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Incentivazione dell'utilizzo dei laboratori d'informatica per la didattica curricolare (sperimentazioni con docenti e classi pilota).
- Adeguamento della rete wifi.
- Ammodernamento della dotazione hardware dell'istituto (PON).
- Aggiornamento del sito www.liceovivona.edu.it.
- Supporto al DS e ai collaboratori nella gestione ordinaria della scuola.
- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle funzioni del Registro Elettronico.
- Collaborazione -insieme al tecnico di laboratorio- all'organizzazione di eventi.
- Supporto ai consigli di classe per l'introduzione di strumenti digitali nella Didattica
- Partecipazione a bandi e/o concorsi finalizzati allo sviluppo di competenze digitali proposti da enti quali MIUR, SIAE, ecc ...



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO VIVONA - RMPC09000T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un delicato momento didattico, essenzialmente formativo, finalizzato alla formulazione di un giudizio sui risultati conseguiti dall'allievo sia per quanto concerne la progressione dell'apprendimento, sia riguardo ad altri elementi non strettamente cognitivi, ma non meno significativi per la maturazione complessiva della persona, quali l'assiduità, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. La valutazione è trasparente e tempestiva; tende a motivare l'allievo allo studio, rendendolo consapevole delle proprie capacità, allo scopo di coinvolgerlo nel progetto educativo e di aiutarlo a conseguire una equilibrata identità personale. Si distingue tra la valutazione nel corso del processo di apprendimento (la valutazione formativa), come strumento di controllo e di messa a punto degli obiettivi e degli strumenti didattici (valutazione in itinere), la rilevazione di competenze trasversali e specifiche (valutazione autentica) e la valutazione dei risultati conclusivi (o "sommativa").

Per le classi iniziali, il docente accerta che l'alunno possieda le conoscenze e le abilità che si reputano indispensabili per affrontare gli argomenti successivi (valutazione "diagnostica"): da quel livello inizierà il percorso didattico. Tutte le valutazioni sintetiche si esprimono in voti che vanno da 1 a 10.

- La valutazione si articola in tre momenti relativi a:

- 1) singole prove scritte, orali, pratiche;
- 2) scrutini di medio periodo;
- 3) scrutini finali.

Il primo momento compete di norma al singolo docente, che utilizza criteri precedentemente comunicati agli studenti.

Tali criteri sono quelli comuni, stabiliti in sede di dipartimento e sono inseriti nel piano di lavoro del docente stesso.

La valutazione intermedia è collegiale, ma tende a adeguarsi nei casi ordinari alle proposte del



singolo docente. Queste saranno coerenti con i risultati delle singole prove, quali risultano dal registro personale, ma terranno anche conto di elementi come l'impegno, l'assiduità, la partecipazione, il progresso rispetto alla situazione di partenza e, nei congrui casi, di eventuali gravi difficoltà oggettive che lo studente abbia dovuto superare.

La valutazione finale è collegiale.

- Strumenti per la verifica e la valutazione.

Le prove di verifica possono essere di diversa tipologia, ricorrendo, per esempio, per le materie che prevedono prove scritte, anche a questionari, interviste, relazioni ecc. e, per le prove orali, affiancando all'interrogazione altre forme di verifica, come questionari a risposta chiusa o aperta e anche prove di produzione laboratoriali. I risultati delle prove sono comunicati tempestivamente e con chiarezza agli allievi: nel caso di prove orali, subito dopo la prova stessa, nel caso di compiti scritti, in un lasso di tempo ragionevole, comunque prima dell'esecuzione del compito successivo. La valutazione è sempre motivata, oralmente o attraverso un giudizio scritto. Le carenze, le incomprensioni e gli errori vengono spiegati, collettivamente e/o individualmente, fornendo le indicazioni per la corretta impostazione del lavoro e per il recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

la valutazione è collegiale ed è espressione dei docenti che compongono il Consiglio di Classe

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di condotta compete ai singoli Consigli di classe, che valutano il comportamento tenuto dallo studente nel periodo quadrimestrale o annuale, sulla base dei seguenti criteri, indicati nella griglia di valutazione allegata.

Nello scrutinio di medio periodo e nello scrutinio finale un voto inferiore ai sei decimi viene attribuito – purché sia stata prima comminata allo studente una sanzione disciplinare – qualora siano stati commessi reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale, o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Nei casi suddetti il voto di condotta deve essere motivato nel verbale della seduta.

GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, valuta il comportamento degli alunni sulla base dei seguenti indicatori, presenti in tutto o in parte



10 • Rispetto consapevole delle norme che regolano la vita dell'Istituto;

- rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
- frequenza assidua e profondo rispetto della puntualità;
- svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche;
- interesse e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alle attività della scuola;
- sensibilità per le espressioni di vita collegiale nell'Istituto

9 • Rispetto delle norme che regolano la vita e le attività dell'istituto;

- rispetto degli altri e della istituzione scolastica;
- frequenza regolare e buon rispetto della puntualità;
- svolgimento costante delle consegne scolastiche;
- interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe e con i docenti.

8 • Inosservanze episodiche non gravi delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto;

- frequenza abbastanza regolare, ma con entrate e/o uscite fuori orario;
- interesse non sempre costante e partecipativo alla lezione;
- tendenza a distrarsi o a disturbare talvolta durante lo svolgimento delle lezioni, pur senza episodi gravi di mancato rispetto;
- svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche;
- comportamento talvolta non disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti.

7 • Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto;

- frequenza non regolare e ridotto rispetto della puntualità; reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
- partecipazione scarsa alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione per alcune discipline;
- svolgimento irregolare delle consegne scolastiche;
- tendenza a disturbare reiteratamente l'attività didattica;
- rapporti non sempre corretti con gli altri;
- assenza di apprezzabili miglioramenti nel comportamento.

6 • Osservanza scarsa e discontinua delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto, anche con episodi gravi;



- frequenza e puntualità irregolari e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
- svolgimento irregolare delle consegne scolastiche;
- partecipazione scarsissima alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione evidente per alcune discipline;
- disturbo costante o fortemente reiterato dell'attività didattica;
- comportamento non corretto nei confronti dei docenti e dei compagni, con atteggiamenti scorretti, offensivi o aggressivi;
- assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.

da 5 a 1

- Episodi di scorrettezze di rilevante gravità nei confronti di persone – compagni o personale della scuola – (con particolare riguardo alla dignità ed integrità della persona) e/o cose, e/o tendenza a un'inosservanza grave e costante del rispetto per gli altri e per i beni pubblici;
- assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria;
- assenteismo, mancanza di rispetto della puntualità e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
- mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione o interesse alle lezioni;
- inadempienza nello svolgimento delle consegne scolastiche;
- disturbo costante o fortemente reiterato dell'attività didattica.

Allegato:

griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali e di ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione, tenendo conto delle indicazioni dei Dipartimenti.

Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.

La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda su:



- gli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e/o orali;
- la valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico;
- l'esito delle verifiche relative agli interventi di recupero effettuati nel corso dell'anno scolastico.

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Dipartimenti.

Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo, dello scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento e progressione verso l'area della sufficienza).

In presenza di carenze che portino a valutazioni di insufficienza in più di tre discipline, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva perché non potrebbe seguirne il lavoro con profitto.

Nel caso di valutazioni gravemente negative in tre discipline (≤ 4), non sarà possibile l'ammissione alla classe successiva.

In caso di valutazioni di insufficienza in una o due discipline, o in tre soltanto con situazione di insufficienza non grave (5 in tutte e tre le discipline), il Consiglio di classe delibera la "sospensione di giudizio" nello scrutinio di giugno, dopo aver considerato:

- l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
- la capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno.

In caso di sospensione di giudizio, la prova di verifica finale e l'analisi dell'intero percorso curricolare dell'anno scolastico consentono al Consiglio di classe, come previsto dalla normativa, di chiudere lo scrutinio, valutando definitivamente la preparazione dello studente, con ammissione o non ammissione all'anno successivo.

Tali criteri sono applicati anche ai percorsi previsti per gli allievi in situazione di diversa abilità che abbiano mantenuto la valutazione normale nel corso dell'anno scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Decreto legislativo n. 62/2017 e Nota ministeriale del 25 novembre 2019

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Negli scrutini finali di ogni anno scolastico del triennio liceale viene attribuito a ogni studente un



credito scolastico, espresso attraverso un punteggio collegato alla media dei voti, come è illustrato nella tabella allegata, tarata per un credito massimo complessivo di 40 punti.

Determinata attraverso la media dei voti la banda di oscillazione, si considerano l'assiduità nella frequenza, l'impegno e l'interesse nelle materie oggetto di studio (comprese l'IRC e le attività a essa alternative), la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari.

Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva, il credito attribuito sarà relativo al minimo della banda di oscillazione; agli alunni che conseguiranno una media dei voti corrispondente alla metà della media prevista dalla banda di oscillazione, sarà attribuito un credito relativo al massimo consentito dalla banda stessa.

Al termine del Liceo, lo studente affronta gli esami con la somma dei crediti scolastici ottenuti nel triennio.

La preparazione agli esami di Stato costituisce parte integrante dell'attività curricolare.

CRITERI DI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte orario annuale delle lezioni curricolari obbligatorie, e quindi soggette a valutazione (CM 20 del 4/3/2011). Ai fini della valutazione dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (art.14 comma 7 DPR 122/2009- Regolamento sulla valutazione). Il Collegio dei docenti ha deliberato di derogare a tale limite in caso di assenze per motivi di salute gravi e documentati da struttura pubblica, in presenza comunque di risultati positivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE B.E.S.

La valutazione degli studenti con B.E.S., come per tutti gli altri, è parte integrante della programmazione perché:

- verifica se gli apprendimenti programmati siano o no appresi;
- valuta le prestazioni dell'alunno dando indicazioni allo studente;
- valuta l'efficacia degli insegnamenti;
- valuta la qualità dell'offerta formativa.

La valutazione esplora:

- iter formativo del soggetto;
- modalità di studio;
- comportamento;
- impegno dedicato;
- strategie metacognitive.



La valutazione tiene presenti i processi complessi di maturazione della personalità dell'alunno perché valutazione è diverso da misurazione.

In tal modo si fornisce un giudizio di valore con cui prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico.

Per valutare è importante la collegialità del dipartimento che, dopo averla sperimentata, adotta una griglia con indicatori.

Valutare significa:

- valorizzare il processo
- valorizzare il contenuto delle prove orali
- compensazione dello scritto con l'orale
- possibilità di recupero con interrogazione al termine delle verifiche.

1) ALUNNI DISABILI (L.104/1992).

La valutazione degli alunni portatori di handicap (legge 104/1992) si basa sul PEI (piano educativo individualizzato), in cui sono indicati i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi e degli obiettivi differenziati.

Obiettivi minimi:

- ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
- sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa;
- predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di verifiche scritte e orali aiutando l'alunno ad argomentare nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi.

2) DSA (disturbi specifici dell'apprendimento).

La valutazione degli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) DPR 122/2009 si basa sul PDP (piano didattico personalizzato), percorso mirato che consente di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, sulla base di una elaborazione collegiale, e nel quale vengono soprattutto definiti strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e misure dispensative che aiutano alla realizzazione del successo scolastico.

Gli obiettivi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curriculari. Non vengono personalizzati gli obiettivi, ma il percorso di apprendimento.

3) Studenti in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Per la valutazione degli studenti inseriti nella terza categoria BES, su richiesta del Consiglio di Classe viene elaborato un PDP (percorso didattico personalizzato).



VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Molti studenti hanno partecipato nel corso degli anni a Certamina, Concorsi Letterari, Olimpiadi di Matematica, di Chimica e di Filosofia, conseguendo spesso ottimi risultati. La scuola intende valorizzare queste esperienze positive, che forniscono agli studenti un'opportunità di ulteriore crescita culturale e umana, tramite il confronto con pari dotati di simili capacità e interessi, organizzando in modo sistematico la preparazione e la partecipazione ai concorsi, nonché attuando proficue forme di collaborazione con Enti di Ricerca e Atenei, al fine di dare il giusto riconoscimento al valore degli studenti meritevoli, che fanno onore a loro stessi, ai loro docenti e alla scuola. La scuola organizza inoltre incontri con "Alumni" che si siano particolarmente segnalati per merito nelle loro attività di studio, di ricerca e nella loro professionalità in Italia e all'estero.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Tenuto conto del fatto che per l'a.s. 22/23 il Ministero non ha stanziato fondi appositi, l'attività di sostegno e recupero è organizzata prevedendo le seguenti modalità:

- intervento didattico mirato in orario curricolare, articolato per classe o per classi parallele, prioritariamente per latino, greco, inglese e matematica;
- pausa didattica.

La scuola, sulla base delle disponibilità finanziarie e professionali, organizza attività di sportello pomeridiano per latino, greco, inglese, matematica, scienze.

In ogni momento dell'anno scolastico è possibile attivare iniziative di recupero e di sostegno, organizzando in itinere percorsi mirati o indirizzando gli alunni agli sportelli disponibili.

In particolare, però, a margine dello scrutinio del primo periodo, i C.d.C., su indicazione dei singoli insegnanti delle discipline in cui gli alunni siano stati valutati in modo insufficiente, individuano la tipologia delle carenze, indicano gli obiettivi del recupero e compilano apposita scheda, formulata alunno per alunno e materia per materia; stabiliscono per quali discipline organizzare attività di recupero nell'ambito delle tipologie citate e se è possibile indirizzare gli alunni ad attività di sportello che costituiscano supporto allo studio autonomo. Di norma, questa fase dell'attività di recupero si conclude entro la prima metà di marzo. I C.d.C. stabiliscono data e tipologia di verifica dell'attività di recupero svoltasi precedentemente. Dell'esito di dette prove di verifica si dà immediatamente comunicazione alla famiglia.

All'atto dello scrutinio finale, per gli alunni con profitto insufficiente in una o più discipline, si sospende il giudizio di promozione alla classe successiva; si compila la scheda indicante la tipologia delle carenze e se ne invia comunicazione alla famiglia. Nella stessa si propone alla famiglia l'attività di recupero - da effettuarsi nei mesi estivi secondo il calendario elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto - e si chiede l'adesione al corso o la dichiarazione del genitore che



si assume la responsabilità di far preparare il figlio privatamente. La verifica del debito si tiene a partire dal 1° settembre e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni. Una volta concluse le verifiche, il Consiglio di Classe si riunisce per lo scrutinio finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola informa i docenti e il personale tutto, in merito alle esigenze di DSA/BES, individua i referenti e redige, implementandolo, il PAI. anche Nell'a.s. 2022/23 si è rilevato un incremento del numero di Bisogni Educativi Speciali . Nel tempo la scuola si è dotata di aggiornata strumentazione digitale (hardware e software) che favorisce l'apprendimento degli studenti con disabilità e con Disturbi di Apprendimento. La scuola partecipa alle formazioni proposte dai CTS e favorisce una progettualità inclusiva su temi legati al disagio giovanile e di identità . L'intera organizzazione scolastica è coinvolta nel progetto inclusivo della scuola. Grande attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel nostro liceo.

PROGETTO TUTTI INCLUSI: attivazione della Didattica a Distanza per studenti impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni

Punti di debolezza

L'instabilità della dotazione dell'organica ATA rende in taluni casi difficile la programmazione delle attività e di specifici interventi.

La collaborazione con le famiglie deve essere migliorata

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il recupero viene attuato sia in itinere che attraverso sportelli, corsi pomeridiani . Sono previste forme di valutazione e monitoraggio degli studenti con maggiori difficoltà. I docenti intervengono



quando necessario in percorsi individualizzati. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini è favorito dalla partecipazione a percorsi formativi ideati dalla scuola, atti a sostenere la partecipazione degli stessi ai certamina e ad altre competizioni disciplinari. Dall'a.s.2017/18 il Liceo organizza il Premio Nazionale Milena Rombi di Storia Contemporanea e dal corrente anno il Premio Claudia Maccari dedicato all'oratoria classica.

Punti di debolezza

La scuola non ha attivato in tutti gli anni di corso in modo sistematico strumenti condivisi di rilevazione del punto di partenza e dei bisogni formativi degli alunni . Non esiste un sistematico monitoraggio dei percorsi individualizzati messi in atto dai docenti nel lavoro d'aula.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E SCELTE ALTERNATIVE

La scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'IRC si effettua ogni anno all'atto dell'iscrizione. Coloro che non intendono avvalersene possono seguire attività formative alternative deliberate dal Collegio docenti, dedicarsi allo studio individuale in biblioteca o, in subordine, uscire dall'istituto (per lo studente minorenni occorre l'autorizzazione del genitore). Attività alternativa, l'insegnamento di "Elementi di diritto".

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il benessere dello studente è la condizione necessaria per il suo successo scolastico. Da tale convinzione sono scaturiti nel corso degli ultimi anni progetti specifici di prevenzione e di educazione alla salute. Ci si pongono i seguenti obiettivi: attuare nella scuola una politica di informazione e prevenzione relativa alle problematiche attinenti al tema "Educazione alla salute e disagio giovanile"; favorire il collegamento con Istituzioni ed Enti del territorio.

Avvalendosi della qualificata collaborazione pluriennale con l'Istituto di Ortofonia (IDO) sono attivi in entrambe le sedi sportelli di ascolto per studenti, genitori e personale della scuola grazie ai quali vengono affrontate problematiche attinenti ai processi formativi e di strutturazione della personalità, questioni d'interesse psicologico legate alla realtà giovanile e al disagio adolescenziale, alla sfera della relazionalità, della comunicazione, dell'autostima, delle dinamiche di gruppo.

Determinante è infatti l'attenzione posta alle tematiche relazionali e di comunicazione, non solo per intervenire quotidianamente nel processo educativo-formativo, ma anche per affrontare eventuali difficoltà di apprendimento che hanno origine altrove. Le iniziative si articolano in linea di massima nelle seguenti modalità:

Accoglienza classi prime: ha lo scopo di facilitare l'approccio con la scuola dei nuovi gruppi classe e per questa ragione si svolge nelle prime settimane dell'a.s. Ha la finalità di rilevare aspettative e bisogni del gruppo classe che saranno quindi trasmessi ai docenti per consentire loro di definirne meglio la personalità. Si svolge in orario antimeridiano e riguarda tutte le classi prime. Prevede momenti di restituzione dei dati emersi attraverso una relazione specifica dell'esperto, nonché incontri pomeridiani con genitori, docenti, studenti, previa richiesta degli interessati.



L'Osservatorio psicologico così istituito ha lo scopo di facilitare i rapporti e la comunicazione all'interno del gruppo classe. E' un'attività di ascolto, che si svolge su richiesta dei Consigli di classe o di una delle sue componenti - in orario antimeridiano; è finalizzata ad affrontare eventuali problematiche specifiche della classe che richiedano il supporto di un esperto esterno.

Lo Sportello di ascolto è uno spazio di ascolto, consulenza e primo orientamento messo a disposizione di Studenti, Genitori e Docenti per individuare e affrontare particolari esigenze individuali. L'accesso, garantito dalla massima riservatezza, avviene mediante prenotazione.

Attività di gruppo su temi specifici: si tratta di interventi mirati ad affrontare particolari problematiche che rientrano nell'ambito della prevenzione e informazione. Hanno carattere seminariale, si svolgono in orario pomeridiano e sono tenute da esperti esterni. Sono attivati su richiesta di un congruo numero di partecipanti. Si indicano possibili tematiche emerse da parte dei Docenti, Studenti, Genitori o da proposte di collaborazione avanzate da esperti: Prevenzione delle tossicodipendenze e dell'alcolismo
Danni del fumo e prevenzione del tabagismo
Sessualità e procreazione responsabile
Disturbi dell'alimentazione e anoressia
Psicologia dello sport. La scuola aderisce ad attività proposte da Enti o associazioni senza fini di lucro per quanto riguarda progetti di informazione e prevenzione, tra cui quelli di Enti ospedalieri e ASL su problematiche come HIV, epatiti, uso del casco, traumatologia da sinistri stradali, prevenzione danni del fumo; campagna CRI- MIUR - AVIS per la donazione del sangue nelle scuole. In linea di massima, queste attività si svolgono in orario antimeridiano.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: *due quadrimestri:*

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Fiduciari del Dirigente delle due sedi della scuola <ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente scolastico• Rapporti e comunicazioni scuola - famiglia• Raccordo con i Coordinatori di Classe, le Funzioni Strumentali e i Referenti di progetti relativi alle attività extracurricolari• Organizzazione pianificazione degli interventi di recupero• Formazione classi• Formulazione moduli cattedre• Monitoraggio scrutini intermedi e finali• Collaborazione con il Nucleo di valutazione d'Istituto• Collaborazione con il DS e il DSGA alla preparazione della bozza del Piano Finanziario	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il D.S. per tutte le attività concernenti l'organizzazione e la didattica adattamento orario settimanale e calendari attività <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione servizi agli studenti• Coordinamento viaggi e visite d'istruzione (in relazione a situazione epidemiologica)• Raccordo con i Coordinatori di Classe, le Funzioni Strumentali e i Referenti di progetti relativamente alle attività extracurricolari• Redazione e monitoraggio del PTOF• Collaborazione per l'autovalutazione	



d'Istituto

- Collaborazione per l'orientamento in entrata
- Collaborazione gestione PCTO

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione strumentale	<p><u>Area 1</u> – supporto al lavoro dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione e autoformazione dei docenti• Sviluppo della programmazione• Promozione del successo formativo• Progettazione organizzativa relativa all'azione didattica• Innovazione metodologica• Progettualità europea• Relazione con Enti, Istituzioni, Reti• Supporto ai processi di valutazione dell'apprendimento• Certificazione delle competenze• Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto; <p><u>Area 2</u> – progettazione e innovazione didattica nell'internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Mobilità docenti• Mobilità studenti• CLIL• Partenariati internazionali europei ed extraeuropei• Sviluppo e potenziamento della partecipazione a progetti, scambi internazionali, iniziative a livello europeo ed extraeuropeo• Coordinamento delle relazioni con enti, istituzioni e scuole straniere• Promozione di iniziative di internazionalizzazione della didattica• Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto <p><u>Area 3</u> – supporto agli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Prevenzione del disagio• Strategie di inclusione• Educazione alla legalità: diritti/doveri• Bullismo e cyberbullismo• Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto <p><u>Area 4</u> – orientamento in entrata</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di accoglienza• Orientamento informativo• Orientamento formativo• Didattica Orientativa• Continuità/curricolo verticale• Collaborazione con le altre funzioni Strumentali – 2 figure di supporto	ALTRI INCARICHI
	• Area 5 – orientamento in uscita	



	<ul style="list-style-type: none">• Attività informativa/organizzazione incontri Certificazione competenze secondo biennio TFA•PCTO•Almadiploma <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio a distanza esiti universitari Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto
Coordinatori di Dipartimento	I Coordinatori di Dipartimento organizzano, presiedono e coordinano il lavoro dei dipartimenti e curano le interconnessioni con i lavori dell'area
Piano successo formativo	Attività di autovalutazione, redazione RAV, POF annuale e PTOF triennale, Piano di Miglioramento
Commissione elettorale	Organizzazione elezioni scolastiche in presenza ed on line (in relazione alle condizioni emergenziali) Relazioni con OOCC
Animatore digitale	L'Animatore Digitale (AD) affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. Tre sono i punti principali del suo lavoro: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. L'AD collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. (PNSD Azione#28)
Team digitale	Nel nostro Piano Triennale di intervento del PNSD, il team supporta l'Animatore Digitale nel favorire l'integrazione della didattica tradizionale con le moderne strumentazioni digitali presenti nel liceo. Seleziona, inoltre, e diffonde materiali software adeguati alle esigenze dell'Istituto per contribuire



	<p>all'innovazione digitale. Implementa le diverse funzioni del RE sulla base dei bisogni dei docenti.</p>
Coordinatore attività opzionali	<p>Referente Centro Sportivo Studentesco</p> <p>Referenti teatro e coro</p> <p>Referente progetto Studente Atleta</p>
Coordinatore attività PCTO	<p>Coordinamento dei tutor interni nella selezione dei percorsi da sottoporre all'approvazione del C.d.D.</p> <p>Rapporti con Enti ed Istituzioni per la realizzazione dei PCTO.</p> <p>Raccolta e disamina delle certificazioni e delle schede di valutazione rilasciati al termine dei PCTO.</p>
Referenti Covid e GP	<p>2 (uno per sede scolastica): Coadiuvano il DS nell'attuazione del Protocollo SarsCov2 + 2 sostituti</p> <ul style="list-style-type: none">• Relazioni con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASLRM2• Rete con scuole del territorio• Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in accordo con DS (monitoraggi)• Gestione e aggiornamento procedure emergenziali
Referente Eventi	<p>Coordinamento delle attività di pubbliche relazioni con Istituzioni ed Enti per la realizzazione di eventi</p>
Referente per l'Inclusione	<p>Il referente per l'Inclusione ha il compito di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, curando i rapporti con gli Enti del territorio, supportando i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES e favorisce la relazione con le famiglie. Raccoglie e analizza la documentazione, aggiornando il fascicolo personale e pianificando attività, progetti e strategie ad hoc.</p>



Fornisce consulenza ai CdC per la stesura di Pdp.

Organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto.

Monitora e valuta i risultati ottenuti, condividendo proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto.

Il Referente per l'Inclusione si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES, promuovendo le Iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione scolastica degli alunni - 1 supporto

Coordinatori di Classe

La figura del Coordinatore di Classe è un importante riferimento per una scuola che richiede sempre più un attento monitoraggio sull'andamento generale e particolare degli alunni, dal punto di vista disciplinare e didattico. Pertanto, compiti del coordinatore sono: mantenere contatti con il Consiglio di Classe e con le famiglie; seguire l'andamento didattico e disciplinare degli alunni, controllando il numero dei ritardi, delle uscite anticipate e delle assenze e la regolarità delle giustificazioni, convocando i genitori in caso di situazioni problematiche, informando preventivamente il DS; seguire con particolare attenzione le situazioni di DSA /BES, curando in collaborazione con il Referente per l'inclusione il PDP, curare la redazione di eventuali PFP; accogliere i docenti nuovi nei cdc; presiedere di norma i Consigli di Classe e verificare che i verbali siano completi; redigere il verbale degli scrutini; segnalare la necessità di azioni di recupero, controllare l'efficacia degli stessi e darne comunicazione alla Presidenza; raccogliere le progettazioni didattiche, segnalando al DS eventuali difficoltà; coordinare le attività parascolastiche, le visite didattiche e i viaggi di istruzione (*in relazione all'andamento epidemiologico*); controllare la compilazione delle comunicazioni dei debiti e quelle dell'esito delle verifiche, verificarne la presa visione da parte dei genitori; fornire alle famiglie eventuali chiarimenti degli scrutini di fine anno scolastico soprattutto nei casi di debito o di non promozione; nelle classi prime e seconde curare gli adempimenti

MODALITA'
DI UTILIZZO
ORGANICO



connessi all'estensione dell'obbligo scolastico; nelle classi quinte curare la compilazione del Documento del 15 maggio, verificandone la completezza

DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	
A011-DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
A013-DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
A019 – FILOSOFIA E STORIA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A027 – MATEMATICA E FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	



AB24 -LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
---	---	--

A048-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
---	--	--

A050-SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
-------------------------	--	--

AA24 -LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività di progettazione e supporto alla didattica Impiegato in attività di:	
--	--	--



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
A046 -SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Prowede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo:

- al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente;
- alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a;
- alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla



- Ufficio protocollo**
- scuola;
 - allo smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti;
 - alla gestione e tenuta del protocollo;
 - all'archiviazione degli atti anche di tipo informatico;
 - alla tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico;
 - al supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi Collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti	Acquisti di beni e servizi dalla determina del Dirigente fino a completa conclusione della pratica compresi quelli inerenti ai viaggi di istruzione e alle visite guidate (coordinamento con l'ufficio alunni che si interessa della parte organizzativa e didattica); richiesta preventivi e predisposizione manifestazione di interesse; richiesta CIG esecuzione della determina a contrarre, con atto d'acquisto, richiesta e controllo dati fornitori (DGUE, antimafia, conto dedicato, agenzia entrate, camera di commercio ecc., DURC) pubblicazione dati albo acquisti in rete/ consip (Convenzioni e Mepa) compreso supporto al DSGA per gestione rapporti con enti in convenzione; supporto al DS e al DSGA per bandi e gare per acquisizione di beni e servizi; supporto al DS e al DSGA per rapporti coi fornitori e comparazione offerte Inserimento dati in albo per quanto inerente acquisti e fornitori Predisposizione e aggiornamento albo fornitori.
-------------------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami di stato, rilascio pagelle, attestazioni, programmi e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni e personale, debiti formativi, tenuta fascicoli, registri, gestione documenti alunni diplomati, esonero Educ. Fisica, libri di testo, collaborazione docenti, buoni libro. Statistiche, organi collegiali. Registro elettronico (password ai genitori ed alunni per la visione del registro di loro competenza). Attestati alunni. Invalsi (trasmissione dati). Trasmissione dati ASL. Tutto quanto attiene agli alunni dall'iscrizione al diploma di maturità come da CCNL.
	Stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, pratiche pensioni



Ufficio per il personale	e trasferimenti, Part time; rapporti con R.T.S. e MIUR, registro decreti, registro contratti supplenti, ricostruzioni di carriera docenti, calendario e nomine docenti interni ed esterni per Corsi recupero, Esami di Stato; Rilevazioni e inserimento Assenze net; Sciop net; Graduatorie Interne Docenti. Attestati corsi di formazione docenti. Chiamata supplenti docenti, stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, rapporti con D.P.T. certificati di servizio, gestione assenze del personale docente. Certificati di servizio, rilevazione assemblee sindacali, registrazione assenze del personale ATA, tenuta fascicoli del personale ATA, Sciop net, ricostruzioni di carriera personale ATA. Attestati corsi di formazione ATA. Chiamata supplenti ATA, stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, rapporti con D.P.T. certificati di servizio, gestione assenze del personale ATA.
---------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: portaleargo.it

Pagelle online: portaleargo.it

News letter: [sito del Liceo](#)

Modulistica da sito scolastico: [sito del Liceo](#)

Comunicazione assenze tramite email

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



RETE NAZIONALE DEI LICEI BIOMEDICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

RETE NAZIONALE DEI LICEI BIOMEDICI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

SCUOLEINSIEME – RETE SCOLASTICA TERRITORIALE DELL'AMBITO 6 DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



SCUOLEINSIEME – RETE SCOLASTICA TERRITORIALE DELL'AMBITO 6 DI ROMA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

UNIROMA1, SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO, PLS, Formazione

UNIROMA3, ROMATRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO, PLS, Formazione

RETEDEURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

LUISS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

UNINT



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

ALMADIPLOMA

Azioni realizzate/da realizzare	ORIENTAMENTO E AUTOVALUTAZIONE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

ALMADIPLOMA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



	<ul style="list-style-type: none">• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

MAXXI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

DEI QUEENSLANDGOVERNMENT

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA CON IL LICEO PASCAL DI LIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

PROTOCOLLO D'INTESA CON SCUOLA LIAONING-SHENYANG- REPUBBLICA POPOLARE CINESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

PROTOCOLLO D'INTESA CON SCUOLA LIAONING-SHENYANG- REPUBBLICA POPOLARE CINESE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA CON LA NORWOODMORIALT AHIGHSCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PROTOCOLLO D'INTESA CON ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CINE-TV R. ROSSELLINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

PROTOCOLLO D'INTESA CON ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CINE-TV R. ROSSELLINI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA CON IL LICEO ARTISTICO PICASSO DI POMEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



RETE DI SCUOLE LABORATORIO DI CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Alter scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DI SCUOLE I MUSICANTI DI BREMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Assistenza specialistica agli alunni diversamente abili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA GRIFFITH UNIVERSITY (MOU)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DI SCUOLE ESSERE LEGALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Alter scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

MAXXI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

ASSOCIAZIONE CULTURALE F.CHOPIN

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di eventi e concerti
--	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende



Soggetti Coinvolti	private, ecc.) <ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

BIBLIOPOINT - RETEBIBLIOROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PROTOCOLLO D'INTESA MODERNITÀ DELL'ANTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA USRLAZIO



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

DEI QUEENSLANDGOVERNMENT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

A seguito dell'emergenza epidemiologica tutte le attività di formazione per l'A.S. 2020/21 saranno erogate in modalità on line.

FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA

Problemi della valutazione individuale e di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PREMIO ROMBI

Formazione docenti e potenziamento degli studenti su temi della storia del '900

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti e studenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO PER LE LINGUE STRANIERE

Corsi di Inglese, Corsi CLIL organizzati dal MIUREtwinning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

INCLUSIONE

Autoformazione sulla didattica inclusiva



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TEMI DI LETTERATURA CONTEMPORANEA

Nell'ambito delle iniziative di carattere culturale volte alla formazione dei docenti e al potenziamento degli studenti, proseguiranno in via telematica gli incontri di approfondimento del Novecento:

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

EDUCAZIONE CIVICA

Pensiero critico, dialogo interculturale e storia delle culture, competenze di cittadinanza globale: educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, cittadinanza scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione dei nuclei tematici dell'Educazione Civica
Modalità di lavoro	Laboratoriale



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ciclo di conferenze sulla Costituzione Italiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Conferenze

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

CORSO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Corso volto all'acquisizione di competenze di base in tema di prevenzione degli incendi e di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Nel quadro delle azioni definite all'interno del PNSD, la scuola svolge attività di



formazione e autoformazione. I destinatari sono tutti i docenti. Approfondimento ed uso consapevole del registro elettronico. Corso erogato dalla ditta che fornisce il registro elettronico alla scuola, rivolto a tutti i docenti. Formatori sono l'esperto esterno e l'animatore digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Piattaforme
	Attività proposta dalla singola scuola

-

PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E CYBERBULLISMO

Incontri con esperti e rappresentanti delle Forze dell'ordine

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel Piano Nazionale sono previste 9 priorità tematiche nazionali per la formazione che di seguito sono esposte sinteticamente:

1. Autonomia didattica e organizzativa: l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 è la realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica della scuola al fine di qualificare lo sviluppo ed ottenere equità



del sistema educativo. Ciò implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione della didattica.

2. **Didattica per competenze e innovazione metodologica:** La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.
3. **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:** La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva.
4. **Competenze di lingua straniera:** Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire



dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti.

5. I percorsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) sono fondamentali per attuare pienamente quanto prescritto dai Regolamenti di Licei e Istituti Tecnici nonché per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole secondarie.
6. Inclusione e disabilità: si è consapevoli che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.
7. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: la scuola sta sempre di più assumendo consapevolezza del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, dei diritti e dei doveri. Occorre che anche la formazione degli insegnanti si confronti con la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono.
8. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: la diversità etnica, culturale, religiosa è iscritta nella nostra società: per gli allievi e le allieve del sistema scolastico che la vivono come condizione di minorità e di potenziale emarginazione, la presenza di insegnanti capaci di comprenderli e fare della diversità una straordinaria opportunità educativa è essenziale. Proprio la diversità delle diversità, dunque, rende necessaria una concentrazione di risorse e di impegno per far sì che i docenti che vogliono dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare una tavolozza di situazioni dalle combinazioni infinite trovino occasioni e strumenti adeguati.
9. Valutazione e miglioramento: Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e soprattutto al miglioramento degli



apprendimenti e delle competenze degli allievi. La cultura della valutazione sottesa a questo sistema si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola.

La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole).

Il Liceo Classico "F. Vivona" in sintonia con quanto espresso nel comma 124 della Legge Buona Scuola, e in conformità con il nuovo CCNL, sottoscritto il 9 febbraio 2018 (articolo 22 comma 4 punto A3), redige il seguente Piano di Formazione dell'Istituto che, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa, sia coerente e funzionale con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato

all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche, ivi comprese la programmazione e la valutazione.

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



Nel piano formativo della scuola si incrociano le proposte che arrivano dal Miur e quelle stabilite sia a livello territoriale, sia dalla scuola stessa.

Dunque, sono da considerarsi compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o di innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

il piano di formazione predisposto dall'ambito territoriale VI

gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Tutte le iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016 necessitano di una previa iscrizione alla piattaforma SOFIA.

L'attività di formazione e di aggiornamento è rivolta a tutte le componenti della scuola (docenti, personale ATA, genitori) al fine di migliorare l'organizzazione dei servizi e il clima relazionale.

UNITÀ FORMATIVE PROPOSTE

AREA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E SAPERI DISCIPLINARI

1. Saperi disciplinari e nuovi approcci alla ricerca
2. Percorsi di didattica disciplinare in DDI e DAD
3. Classe capovolta



AREA DELLA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO
GIOVANILE/AREA INCLUSIONE E DISABILITA'

1. DDI e DAD per gli alunni con disturbi dell'apprendimento
2. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale
3. Gestione dello stress da insegnamento
4. Dinamiche relazionali e di gruppo e gestione dei conflitti

AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Analisi e progettazione degli obiettivi di processo

AREA ADEGUAMENTO NORMATIVO

1. Responsabilità in vigilando dei docenti e del personale ATA in ambiente Covid
2. Sicurezza e Privacy

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



CORSO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza e a distanza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Collaboratore del Dirigente sede centrale • Supporto al Dirigente scolastico • Rapporti e comunicazioni scuola – famiglia • Adattamento orario settimanale • Organizzazione servizi agli studenti • Coordinamento viaggi e visite d'istruzione • Raccordo con i coordinatori di classe, le funzioni strumentali e i referenti di progetti relativamente alle attività extracurricolari • Organizzazione pianificazione degli interventi di recupero • Formazione classi • Formulazione moduli cattedre • Monitoraggio scrutini intermedi e finali • Redazione e monitoraggio del PTOF • Collaborazione con il Nucleo di valutazione d'Istituto • Collaborazione per l'orientamento in entrata • Collaborazione con il DS e il DSGA alla preparazione della bozza del Piano Finanziario. • Collaborazione gestione PCTO	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il D.S. per tutte le attività concernenti l'organizzazione e la didattica	10
Funzione strumentale	Area 1 – supporto al lavoro dei docenti • Formazione e autoformazione dei docenti • Sviluppo della programmazione • Promozione	5



del successo formativo • Progettazione organizzativa relativa all'azione didattica • Innovazione metodologica • Progettualità europea • Relazione con enti e istituzioni esterne • Supporto ai processi di valutazione dell'apprendimento • Certificazione delle competenze • Collaborazione con le altre funzioni strumentali 2 figure di supporto Area 2 – progettazione e innovazione didattica nell'internazionalizzazione • Mobilità docenti • Mobilità studenti • CLIL • Partenariati internazionali europei ed extraeuropei • Sviluppo e potenziamento della partecipazione a progetti, scambi internazionali, iniziative a livello europeo ed extraeuropeo • Coordinamento delle relazioni con enti, istituzioni e scuole straniere • Promozione di iniziative di internazionalizzazione della didattica • Collaborazione con le altre funzioni strumentali 2 figure di supporto Area 3 – supporto agli studenti • Prevenzione del disagio • Strategie di inclusione • Educazione alla legalità ; diritti/doveri • Collaborazione con le altre funzioni strumentali 3 figure di supporto Area 4 – orientamento in entrata • Attività di accoglienza • Orientamento informativo • Orientamento formativo • Didattica orientativa • Continuità/curricolo verticale • Collaborazione con le altre funzioni strumentali 2 figure di supporto Area 5 – orientamento in uscita • Attività informativa/organizzazione incontri • Certificazione competenze secondo biennio • TFA • PCTO • Almadiploma e Almalaurea • Monitoraggio a distanza esiti universitari • Collaborazione con le altre funzioni strumentali



	2 figure di supporto	
Capodipartimento	I Coordinatori di Dipartimento organizzano, presiedono e coordinano il lavoro dei dipartimenti e curano le interconnessioni con i lavori dell'area	9
Responsabile di laboratorio	Subconsegnatari dei laboratori di scienze: 2 Subconsegnatari delle palestre: 2	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale (AD) affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. Tre sono i punti principali del suo lavoro: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. L'AD collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. (PNSD Azione#28)	1
Team digitale	Nel nostro Piano Triennale di intervento del PNSD , il team supporta l'Animatore Digitale nel favorire l'integrazione della didattica tradizionale con le moderne strumentazioni digitali presenti nel liceo. Seleziona, inoltre, e diffonde materiali software adeguati alle esigenze dell'Istituto per contribuire all'innovazione digitale. Implementa le diverse funzioni del RE sulla base dei bisogni dei docenti.	4



Coordinatore attività opzionali	Referente bullismo e cyberbullismo Referente dei teatri romani Referente Centro Sportivo Studentesco	3
---------------------------------	--	---

Coordinatore attività ASL	Coordinamento dei tutor interni nella selezione dei percorsi da sottoporre all'approvazione del C.d.D.. Rapporti con Enti ed Istituzioni per la realizzazione dei PCTO. Raccolta e disamina delle certificazioni e delle schede di valutazione rilasciati al termine dei PCTO.	1
---------------------------	--	---

Collaboratore del Dirigente - sede via Brancati	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente scolastico• Rapporti e comunicazioni scuola – famiglia• Redazione e adattamento orario settimanale• Raccordo con i coordinatori di classe, relativamente all'organizzazione dell'attività didattica curricolare• Collaborazione all'organizzazione pianificazione degli interventi di recupero• Monitoraggio scrutini intermedi e finali• Redazione e monitoraggio del PTOF• Collaborazione con il Nucleo di valutazione d'Istituto• Collaborazione per l'orientamento in entrata• Organizzazione e pianificazione attività sede succursale• Coordinamento programmazione e progetto DADA• Coordinamento e pianificazione delle dotazioni di attrezzature didattiche	1
---	---	---

Coordinatori di Classe	La figura del coordinatore di classe è un importante riferimento per una scuola che richiede sempre più un'attenta vigilanza sull'andamento generale e particolare degli alunni, dal punto di vista disciplinare e didattico. Pertanto, compiti del coordinatore saranno: mantenere contatti con il consiglio di Classe e con le famiglie; seguire l'andamento didattico e disciplinare degli alunni, controllando il numero	51
------------------------	--	----



dei ritardi, delle uscite anticipate e delle assenze e la regolarità delle giustificazioni, convocando i genitori in caso di situazioni problematiche, informando preventivamente il DS; seguire con particolare attenzione le situazioni di DSA/BES, curando in collaborazione con il referente per l'inclusione il PDP; accogliere i docenti nuovi nei cdc; presiedere di norma i cdc e verificare che i verbali siano completi; redigere il verbale degli scrutini; segnalare la necessità di corsi di recupero o di sostegno, controllare l'efficacia degli stessi e darne comunicazione alla Presidenza; raccogliere le progettazioni didattiche, segnalando al DS eventuali difficoltà; coordinare le attività parascolastiche, le visite didattiche e i viaggi di istruzione; raccogliere le pagelle; controllare la compilazione delle lettere di comunicazione dei debiti e quelle dell'esito delle verifiche per i debiti, curarne la consegna (mantenendo una fotocopia da conservare agli atti) e la restituzione; comunicare alle famiglie i risultati degli scrutini di fine anno scolastico e fornire eventuali chiarimenti alle stesse soprattutto nei casi di debito o di non promozione; nelle classi prime e seconde cureranno gli adempimenti connessi all'estensione dell'obbligo scolastico; nelle classi quinte curare la compilazione del Documento del 15 maggio, verificandone la completezza.

Referente per l'Inclusione

Il referente per l'Inclusione ha il compito di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, curando i rapporti con gli Enti del territorio, supportando i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES e favorisce la relazione con le famiglie. Raccoglie e

1



analizza la documentazione, aggiornando il fascicolo personale e pianificando attività, progetti e strategie ad hoc. Fornisce consulenza ai CdC per la stesura di PdP. Organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto. Monitora e valuta i risultati ottenuti, condividendo proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto. Il Referente per l'Inclusione si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES, promuovendo le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione scolastica degli alunni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	7
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	34



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
------------------------------	---	----

A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	11
-------------------------------	---	----

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
--	--	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	6
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

Attività didattica
Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
--	---	---

Attività didattica
Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	4
-------------------------	--	---

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività di progettazione e supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
---	--	---

Attività didattica
Impiegato in attività di:

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
--	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo;



archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

Acquisti di beni e servizi dalla determina del Dirigente fino a completa conclusione della pratica compresi quelli inerenti ai viaggi di istruzione e alle visite guidate (coordinamento con l'ufficio alunni che si interessa della parte organizzativa e didattica) richiesta preventivi e predisposizione manifestazione di interesse. richiesta CIG esecuzione della determina a contrarre, con atto d'acquisto, richiesta e controllo dati fornitori (DGUE, antimafia, conto dedicato, agenzia entrate camera commercio ecc., DURC) pubblicazione dati albo acquisti in rete/ consip (Convenzioni e Mepa) compreso supporto al DSGA per gestione rapporti con enti in convenzione supporto al DS e al DSGA per bandi e gare per Acquisizione di beni e servizi supporto al DS e al DSGA per rapporti coi fornitori e comparazione offerte Inserimento dati in albo per quanto inerente acquisti e fornitori Predisposizione e aggiornamento albo fornitori.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami di stato, rilascio pagelle, attestazioni, programmi e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni e personale, debiti formativi, tenuta fascicoli, registri, gestione documenti alunni diplomati, esonero educ. fisica, libri di testo, collaborazione docenti, buoni libro. Statistiche, organi collegiali. Registro elettronico (password ai genitori ed alunni per la visione del registro di loro competenza). Attestati alunni. Invalsi (trasmissione dati). Trasmissione dati ASL. Tutto quanto attiene agli alunni dall'iscrizione al diploma di maturità come da CCNL.



Ufficio per il personale

Stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, pratiche pensioni e trasferimenti, Part time; rapporti con R.T.S. e MIUR,. registro decreti, registro contratti supplenti, ricostruzioni di carriera docenti, calendario e nomine docenti interni ed esterni per Corsi recupero, Esami di Stato; Rilevazioni e inserimento Assenze net; Sciop net; Graduatorie Interne Docenti. Attestati corsi di formazione docenti. Chiamata supplenti docenti, stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, rapporti con D.P.T. certificati di servizio, gestione assenze del personale docente. Certificati di servizio, rilevazione assemblee sindacali, registrazione assenze del personale ATA, tenuta fascicoli del personale ATA, Sciop net, ricostruzioni di carriera personale ATA. Attestati corsi di formazione ATA. Chiamata supplenti ATA, stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, rapporti con D.P.T. certificati di servizio, gestione assenze del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online portaleargo.it

Pagelle on line portaleargo.it

News letter [sito del Liceo](http://sito.del.Liceo)

Modulistica da sito scolastico [sito del Liceo](http://sito.del.Liceo)

Comunicazione assenze tramite email



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Biomedici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Biblioteche scolastiche laziali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuoleinsieme - Rete scolastica territoriale dell' Ambito 6 di Roma



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Notte Nazionale dei Licei Classici**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Uniroma1 Sapienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO, PLS, Formazione

Denominazione della rete: Uniroma3, RomaTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO, PLS, Formazione



Denominazione della rete: **ALMADIPLOMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- ORIENTAMENTO E AUTOVALUTAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Associazione culturale F. Chopin**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Organizzazione di eventi e concerti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BIBLIOPONIT - Rete BiblioRoma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa Modernità**



dell'antico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa USR Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: DEI Queensland Government

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Norwood Morialta High School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole Siddartha

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Assistenza specialistica agli alunni diversamente abili

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Griffith University (MoU)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo con Northcote High School Melbourne

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Uniroma2 Tor Vergata



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Laboratorio di Cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Athénée Royal du Syppelberg



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione figure di sistema

Problemi della valutazione individuale e di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Premio Rombi

Formazione docenti e potenziamento degli studenti su temi della storia del '900

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti e studenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano per le Lingue straniere

Corsi di Inglese Corsi CLIL organizzati dal MIUR Etwinning

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Autoformazione sulla didattica inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Temi di Letteratura contemporanea

Nell'ottica della formazione dei docenti e del potenziamento degli studenti; dell'apertura del Liceo Classico "F. Vivona", e, in particolare, della sua biblioteca al territorio, attraverso iniziative di carattere culturale; dell'approfondimento del Novecento, al quale siamo tutti chiamati a riservare una particolare attenzione, si organizzano –sul modello organizzativo della Nuova Paideia – un ciclo di lezioni, da sviluppare nel corso di tutto l'anno scolastico, su 2 autori/ argomenti dell'800 e 5 del '900. Le lezioni seguiranno, in linea di massima, la scansione dei programmi scolastici, in modo da supportare l'approfondimento di alcuni autori o di alcune tematiche, di particolare rilievo nell'ambito della didattica della Letteratura italiana. I docenti (professori universitari, o comunque esperti dei contenuti che vorranno esporre) proporranno spunti di riflessione critica, sulla base delle proprie specialistiche esperienze culturali e didattiche. Che intendano privilegiare la metodologia e la storia della critica letteraria, o mirino ad affondi analitici che non siano illustrazioni delle varie impostazioni critiche, ma derivino dagli studi interpretativi condotti dagli stessi relatori, gli incontri, in ogni caso, sono volti a stimolare al tempo stesso gli interessi degli studenti più motivati e quelli dei docenti che desiderino aggiornarsi e confrontarsi con visioni critiche di ampio respiro. In tal senso, a chiusura di ogni conferenza si prevede anche uno spazio di libero dibattito, che consolidi il senso concreto del - confronto culturale, come fondamento di ogni buona pratica didattica e di ogni esperienza d'apprendimento formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Pensiero critico, dialogo interculturale e storia delle culture, competenze di cittadinanza globale: educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, cittadinanza scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza e Costituzione

Ciclo di conferenze sulla Costituzione Italiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Modalità di lavoro

- Conferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Nel quadro delle azioni definite all'interno del PNSD, la scuola svolge attività di formazione e autoformazione. I destinatari sono tutti i docenti Approfondimento ed uso consapevole del registro elettronico. Corso erogato dalla ditta che fornisce il registro elettronico alla scuola, rivolto a tutti i docenti. Formatori sono l'esperto esterno e l'animatore digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio e primo soccorso

Corso volto all'acquisizione di competenze di base in tema di prevenzione degli incendi e di primo soccorso



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Seminari

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile e cyberbullismo

Incontri con esperti e rappresentanti delle Forze dell'ordine

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DOCENTI



2022/2025

Approvato dal Collegio dei Docenti del 16 novembre 2022

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. PREMESSA
3. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
4. RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

Circ. n. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. In particolare, all’art.1, i seguenti commi:

- comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo; comma 12 che include la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- comma 58, lettera d), che indica tra gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale la formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- commi 70-71 che promuovono accordi di rete tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, anche ai fini dei piani di formazione del personale scolastico;

Nota ministeriale n.2915 del 15 settembre 2016, avente per oggetto “Prime indicazioni per la



progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la politica formativa di Istituto e di territorio, è fondata sulla dimensione di rete di scuole

Nota n.37467 del 24-11-2020 del Ministero dell'Istruzione, avente per oggetto la "Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative”.

CCNL 29.11.2007

- artt. dal 63 al 71 , recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.
- Art. 24, funzione docente e formazione in servizio

2 PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato ad armonizzare le diverse azioni formative: quelle che il singolo docente realizza individualmente anche nella propria comunità professionale e di ricerca, quelle definite dai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche, quelle previste nel piano d'ambito territoriale (per il nostro Liceo, AMBITO 6, Scuola Polo Formazione IC Matteo Ricci) e nei piani nazionali.

La formazione in servizio ha lo scopo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia (Nota n.37467, del 24- 11-2020, punto 1, pag.2):

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO.



Poiché il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, del RAV e del Piano di Miglioramento esso deve essere coerente con essi.

Inoltre il Piano di Formazione e Aggiornamento deve essere coerente anche con il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107).

3 CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le iniziative formative potranno essere organizzate in presenza o in modalità e-learning, con attività sincrone e asincrone e potranno prevedere ore svolte in attività di sperimentazione, ricerca-azione e restituzione di "project work".

Le attività formative programmate e realizzate potranno essere inserite su piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio. Per ogni iniziativa saranno indicati: - Ambiti Specifici e Ambiti Trasversali - Obiettivi e programma - Target dei destinatari - Durata e Frequenza necessaria - Tipologie di rilevazione - Modalità di documentazione e attestazione

A conclusione delle attività formative, verranno effettuate operazioni di rilevazione i cui esiti saranno condivisi con i docenti.

Oltre alle attività interne approvate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del presente piano triennale, ogni docente può svolgere attività di formazione scelte liberamente, ma certificate dal Dirigente Scolastico o da enti accreditati/qualificati e in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate da questa Istituzione Scolastica, anche in relazione alle specificità d'ambito disciplinare.

In particolare sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- a) i corsi di formazione organizzati da MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- b) i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Istituto;
- c) gli interventi formativi, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e



realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF. Coerentemente con quanto previsto dalla Nota n.37467 del 24-11-2020 (punto 3, pag.3) «Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento»;

a) gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

- padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica
- approfondimenti di aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA inclusione ad esempio);
- Formazione per l'individuazione di possibili fonti di rischio e per fronteggiare situazioni di pericolo.

Come ribadito nella Nota n.37467 del 24-11-2020, emanata dal Ministero dell'Istruzione, le iniziative formative adottate dalla scuola riflettono i bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione (RAV e PdM).

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

L'aggiornamento, sia individuale che collegiale, è un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;



□ valorizzazione professionale

Il Piano si propone di garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente, di sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica, di migliorare la qualità dell'insegnamento, di favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa, di garantire la crescita professionale di tutto il personale, di promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza di porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità.

Ambiti di approfondimento:

Digitale	Utilizzo del RE, di Google classroom, Gsuite, nuove tecnologie nella didattica
Iniziative formative a carattere Disciplinare	Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, acquisizione competenze per CLIL, storia contemporanea, Premio Rombi, Incontri letterari)
Iniziative formative a carattere Interdisciplinare	Cultura umanistica e cultura scientifica nell'epoca del digitale: La sfida della didattica(2022/2023) Educazione ambientale ed ecologia letteraria:contro il determinismo culturale una cultura della responsabilità, una cultura ecologica della nostra rivoluzione consapevole(2023/2024).
Educazione civica	Progettazione di una didattica interdisciplinare per un curriculum di educazione civica e criteri di valutazione Approfondimenti sulla Costituzione



	Educazione alla parità di genere, al rispetto dell'altro, contro le violenze
Iniziative formative a carattere Trasversale	DADA didattica per ambienti di apprendimento Approccio Steam alla didattica Debate: Hard e soft skills. Corsi di lingue finalizzati all'acquisizione di certificazioni, corsi CLIL.
Valutazione e miglioramento	Approfondimenti su autovalutazione, piani di miglioramento, PTOF,PDM,RAV Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione
Inclusione	Metodologie e strategie didattiche con particolare riferimento ai BES e alle intelligenze multiple. Competenze per una scuola inclusiva, per prevenire il disagio giovanile e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta - Formazione obbligatoria 4 ore, art. 37 del D.Lgs.n.81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21-12-2011 - Formazione generale 8 ore e Formazione specifica 4 ore art. 37 del D.Lgs.n.81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21-12-2011 - 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni (art. 37 del D.Lgs.n.81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21-12-2011) - Formazione Primo soccorso (12 ore) - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici



Per quanto riguarda lo sviluppo del curricolo per l'educazione Civica, la riforma (legge 20 agosto 2019, n. 92 e allegato A "Linee guida") prevede un processo di formazione secondo il paradigma "a cascata", con una prima fase di formazione destinata al referente d'istituto. Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei docenti

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

3 RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

L'indagine sulle esigenze formative dei docenti è stata condotta e sarà condotta attraverso una rilevazione interna.

È stato sottoposto ai docenti in servizio (a.s. 2022-23) un questionario Google Moduli per definire le priorità dell'offerta formativa nell'anno scolastico 2022-23.

Sulla base della ricognizione effettuate per l'a.s. 2022/23 è stata formulata la proposta formativa formativa seguente.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



3 RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

L'indagine sulle esigenze formative dei docenti è stata condotta e sarà condotta attraverso una rilevazione interna.

È stato sottoposto ai docenti in servizio (a.s. 2022-23) un questionario Google Moduli per definire le priorità dell'offerta formativa nell'anno scolastico 2022-23.

Sulla base della ricognizione effettuate per l'a.s. 2022/23 è stata formulata la proposta formativa formativa seguente.

Cultura umanistica e cultura scientifica nell'epoca del digitale: la sfida della didattica

Il fil rouge che guida il piano di attività è il rapporto tra cultura scientifica e cultura umanistica, le interazioni tra i diversi campi del sapere, il superamento di una divisione che deve essere ricomposta.

La scomposizione dei macrofenomeni in elementi semplici per al fine dell'analisi è tipica del metodo scientifico ma poi c'è bisogno di una lettura d'insieme nella quale consiste l'evoluzione della cultura della complessità.

Secondo tale prospettiva i primi due interventi riguarderanno l'insegnamento dell'Ed. Civica non come disciplina a sé stante ma come insegnamento di natura trasversale e coordinante.

Sono stati pianificati due seminari, il primo su Umanesimo e Cittadinanza digitale e il secondo sul rapporto tra conoscenza dei processi storici e fenomeni naturali e l'insegnamento della Ed.Civica.

Seguirà un incontro sul linguaggio e l'applicazione del metodo scientifico nella letteratura naturalista e verista.

Si è progettato un ulteriore intervento formativo al fine di capovolgere la prospettiva rispetto all'intervento precedente quindi pensare ad una indagine con l'occhio del matematico ma anche di uno storico della scienza, al fine di dimostrare una interazione tra campo scientifico ed umanistico ed in particolare tra scienza e letteratura greca e poi latina.



Come conclusione del percorso si è pianificato l'intervento formativo sulla cultura della complessità esaminata attraverso processi di analisi e di ricomposizione.

Iniziative di formazione a carattere trasversale

Anno scolastico 2022/2023 :

- Seminario organizzato da USR Lazio presso il Liceo Vivona per la promozione delle Linee Guida sul contrasto all'antisemitismo nella scuola (novembre 2022)
- Seminario di formazione sulla metodologia DADA

Saranno pianificate altre attività a carattere trasversale nell'arco dei tre anni

Iniziative di formazione a carattere disciplinare

Anno scolastico 2022/2023 :

- Giornata di studio sulla tematica "dalla grande Trasformazione alla Notte della Repubblica - partecipazione e diritti in Italia 1963-1978" nell'ambito del Concorso di Storia della Repubblica italiana Milena Rombi promosso dal Liceo Vivona
- Incontri letterari al Vivona

Saranno pianificate altre iniziative di formazione a carattere disciplinare nell'arco dei tre anni

Iniziative di formazione sull'educazione civica

- Lezioni sulla Costituzione

Progetto di Formazione a.s.2023/2024

F.S. professoressa Matilde Belardo



Educazione ambientale ed ecologia letteraria: contro il determinismo culturale una cultura della responsabilità, una cultura ecologica della nostra evoluzione consapevole.

Nell'esperienza e nell'immaginario della contemporaneità l'ecologia occupa uno spazio fondamentale.

L'ecologia è diventata una struttura di senso, rispetto alla quale individui e società orientano i propri valori e costruiscono le proprie rappresentazioni (Niccolò Scaffai in Letteratura e ecologia).

Alla luce di ciò il progetto di formazione dell'anno scolastico 2023/2024 sarà incentrato sull'educazione ambientale secondo approcci e prospettive differenti.

Attraverso l'educazione ambientale si promuove la partecipazione individuale e collettiva, permanente e responsabile, a preservare l'equilibrio nell'ambiente come valore inseparabile dall'esercizio della cittadinanza.

(Art. 9 della Costituzione-Incontro prof. Gianfranco Amendola 7 novembre 2 ore).

La natura composita dell'ecologia, derivante sia dalla sua storia sia dall'oggetto stesso della disciplina, estremamente complesso, spazialmente eterogeneo e temporalmente variabile, richiede la necessità di un approccio scientifico .La scienza, pur non essendo l'unico strumento di conoscenza della realtà, ci mette a disposizione gli strumenti più avanzati per comprenderla: le nostre azioni di conservazione della biodiversità si basano su solidi principi della biologia della conservazione, che sfruttano al contempo approcci e strumenti innovativi e tecnologie emergenti.



(Incontro prof. Carlo Blasi novembre/dicembre, 2 ore).

Dal punto di vista sia biologico quanto culturale l'io e l'ordine naturale costituiscono un sistema ed è proprio tale unità che spiega l'incontro tra vita delle idee e vita dell'ambiente e la loro interdipendenza. L'ecologia letteraria è una forma di "ecologia della mente", essa rappresenta il tentativo di avvicinarsi ai testi proprio secondo una interdipendenza ecologica.

L'ecologia letteraria e l'ecocriticismo esplorano i modi in cui le varie forme culturali e la letteratura in particolare riproducono la relazione tra umanità e natura. La relazione tra natura e cultura non è solo di contiguità ma di azione reciproca; all'interno del sistema della cultura la letteratura si comporta analogamente ad un principio ecologico (Hubert Zapf), essa è un principio dinamico attraverso cui la cultura può oggettivare, evolvere, regolare le proprie dialettiche e i propri valori. Di conseguenza i testi letterari, se letti in maniera ecologicamente consapevole, possono costituire uno strumento di educazione etico-ambientale.

(Incontro su commedia e tragedia e il loro differente approccio ecologico secondo il sistema di Meeker - Incontro prof.ssa Anna Maria Rosaria Belardinelli febbraio, 2 ore).

Nella letteratura del Novecento l'opera di I. Calvino costituisce un vero e proprio laboratorio ecologico letterario. L'intenzione di Calvino è proprio quello di creare un gioco incrociato di scienza e racconto ed in particolare Le Cosmicomiche presentano la mente come possibilità di connessione tra le cose e nell'apparente leggerezza di quest'opera ritroviamo alcuni modelli di interazione tra



individui e ambiente quale quello di Bateson: "l'ecologia della mente" nasce proprio per raffigurare le dinamiche relazionali con l'ambiente di cui l'individuo contemporaneo ha perso consapevolezza. L'ecologia della mente segnala dipendenza reciproca di umano e natura sia dal punto di vista biologico che culturale. La sfida è vedere le cose nella loro interezza e complessità e considerare l'educazione ecologica come educazione a vivere nel mondo ; la cultura ecologica diventa così un nuovo umanesimo.

(Incontro con il prof. Niccolò Scaffai in primavera-Incontro 3 ore).



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso antincendio e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola